

Direttivo INTESASANPAOLO Arezzo, 26 maggio 2014



IL GRUPPO INTESASANPAOLO

ISRF LAB - FISAC/CGIL





Il presente studio è stato elaborato su dati puri e riclassificati contenuti nei bilanci e presentazioni ufficiali del Gruppo ISP

Il gruppo di lavoro dell'ISFR-LAB è stato integrato per l'occasione da Marianna Broczky, Coordinatrice dell'Area di Torino.



Direttivo INTESASANPAOLO Arezzo, 26 maggio 2014



IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Tra prima, seconda e... crisi.

Le bolle azionarie



Cina

Il contesto macroeconomico



10,4

10,3

9,3

7,7

7,6

CGIL

10,5

9,6

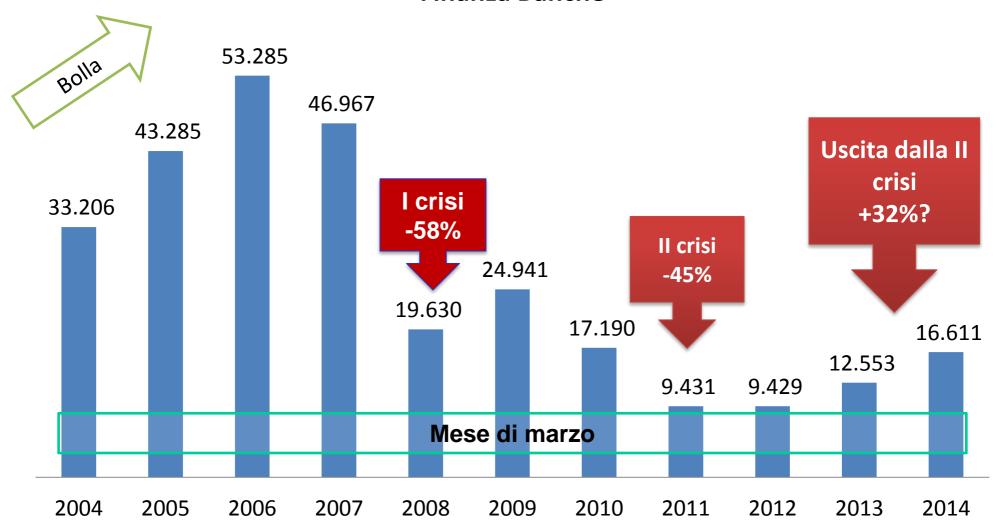
9,2



La capitalizzazione del Sistema a cavallo delle crisi...



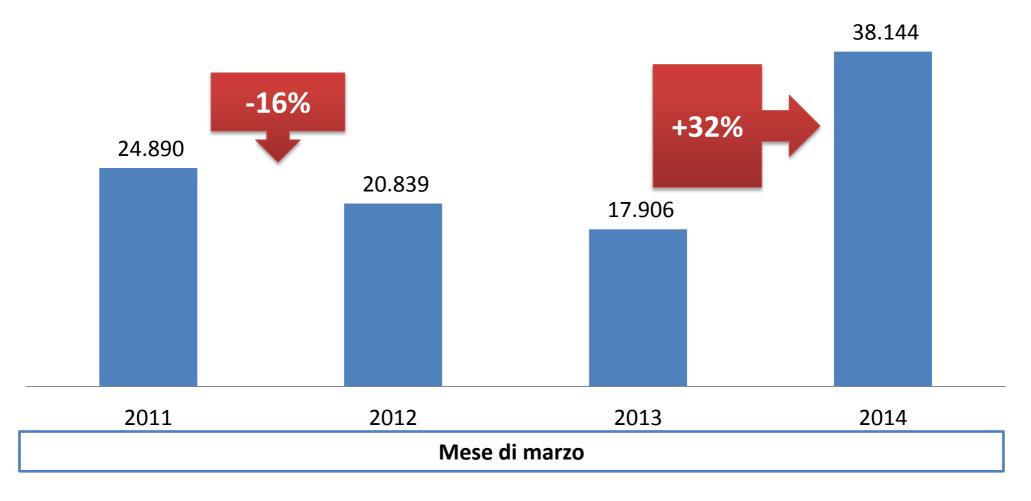
Finanza Banche







Intesa Sanpaolo





Direttivo INTESASANPAOLO Arezzo, 26 maggio 2014



Risultati realizzati ed attesi: relazioni tra le dinamiche dei principali elementi del Bilancio del Gruppo (SP/CE) il contesto e le previsioni del Piano Industriale

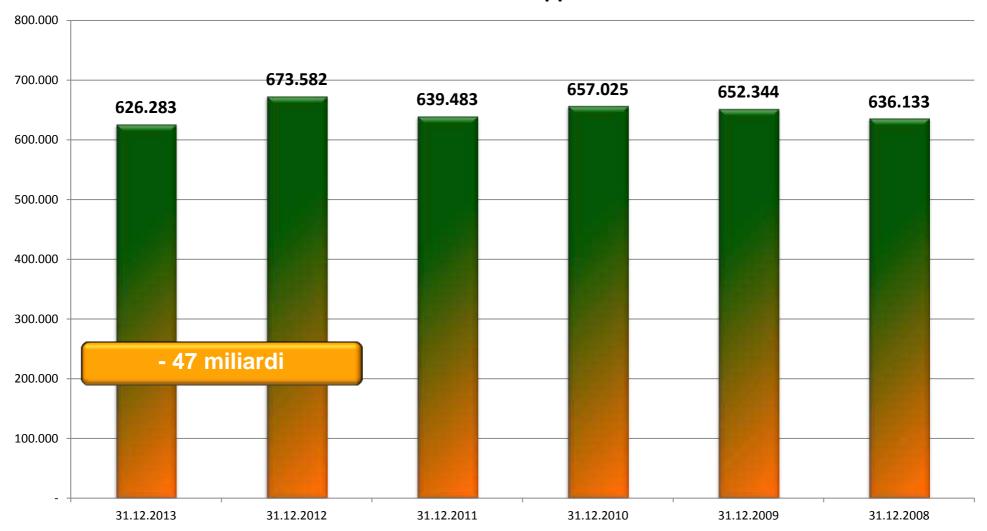
Dati rilevati nei documenti aziendali: Bilanci, Informativa al pubblico, Piano Industriale



Le dimensioni del Gruppo si riducono...



Totale Attivo Gruppo ISP

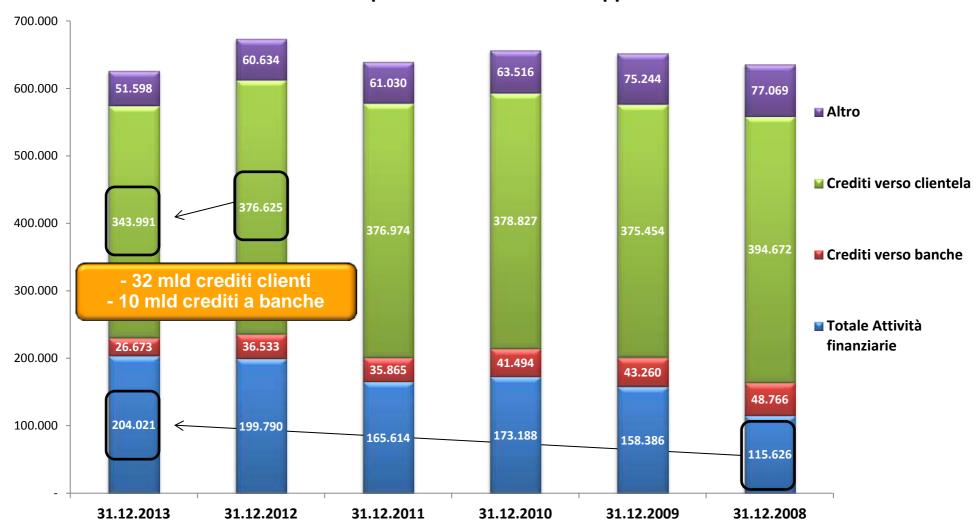




La riduzione dell'attivo è da ricercare principalmente nella voce «crediti» mentre raddoppiano – rispetto al 2008 – le attività finanziarie



Scomposizione dell'Attivo Gruppo ISP

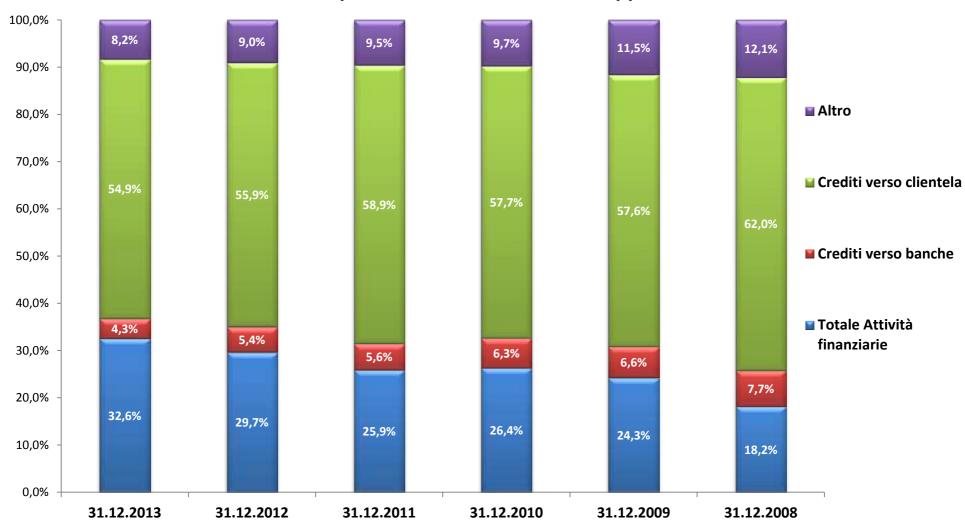




Il peso dei crediti a clienti si riduce – in % dell'Attivo sul 2008 – del 7% le attività finanziarie crescono del 14%



Scomposizione dell'Attivo in % Gruppo ISP

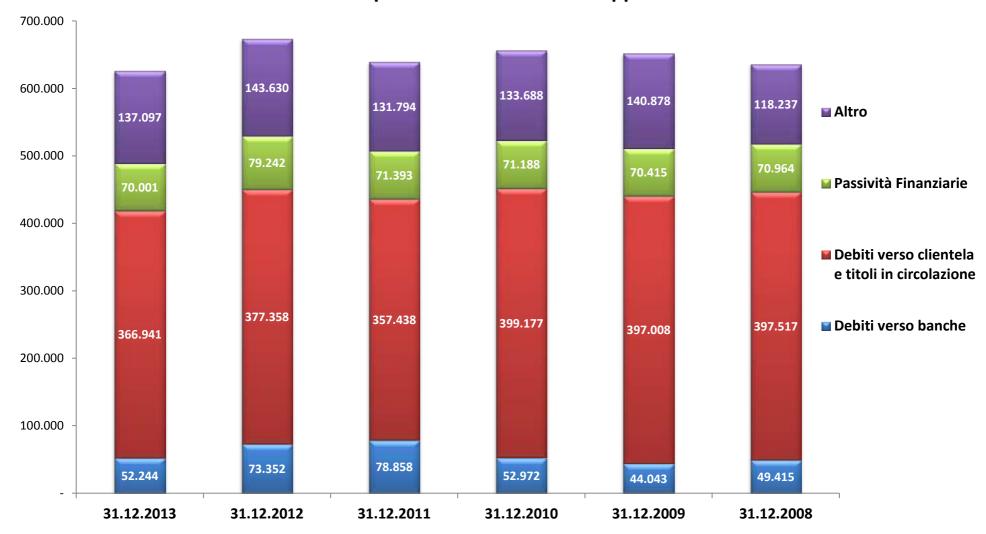




Si ricompongono i debiti vs. clientela - +depositi -obbligazioni – mentre si rafforza la componente «Altro» che attiene al Patrimonio



Scomposizione del Passivo Gruppo ISP

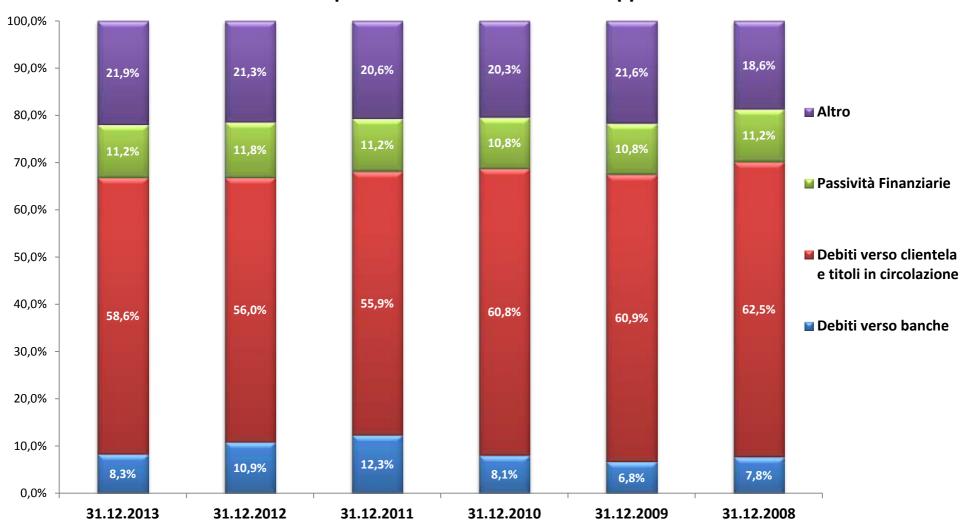




Nel 2008 il peso della raccolta da clienti, equivale a quello dei crediti a clienti mentre nel 2013 il suo peso supera di circa il 4% i crediti



Scomposizione del Passivo in % Gruppo ISP

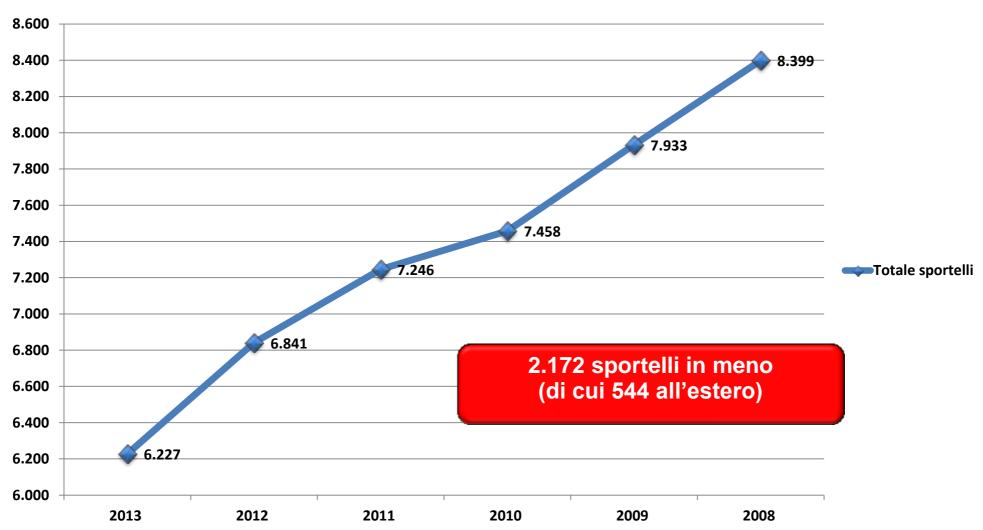




Tra il 2008 ed il 2013 gli sportelli si riducono del 26% circa



GRUPPO INTESASANPAOLO

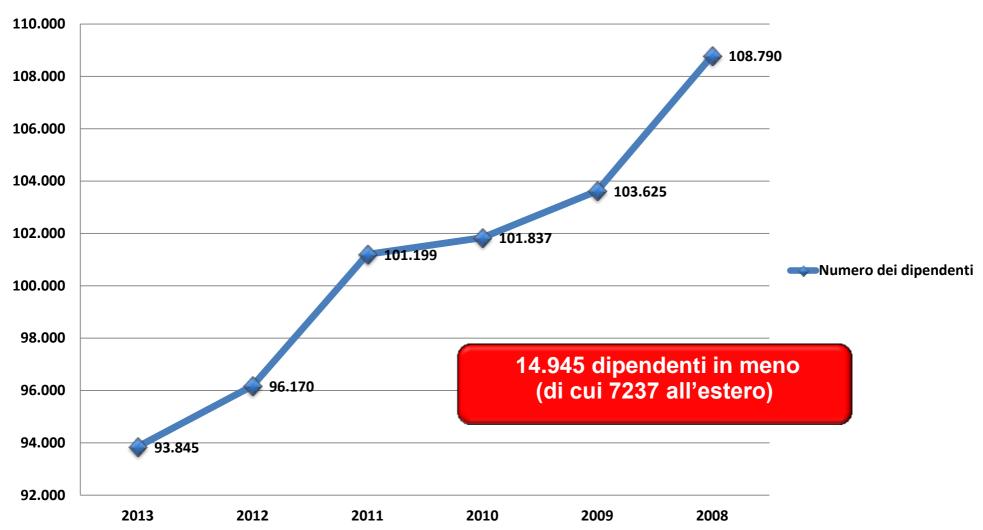




Tra il 2008 ed il 2013 i dipendenti si riducono del 14% circa



GRUPPO INTESASANPAOLO

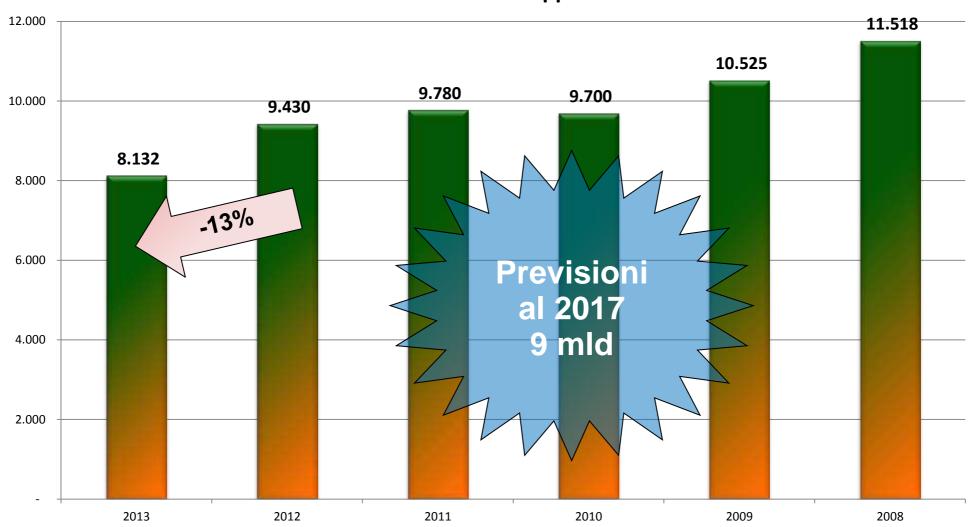




Dopo il calo del 2010 il margine d'interesse ha un ulteriore e consistente calo nel 2013...



Interessi Netti Gruppo ISP

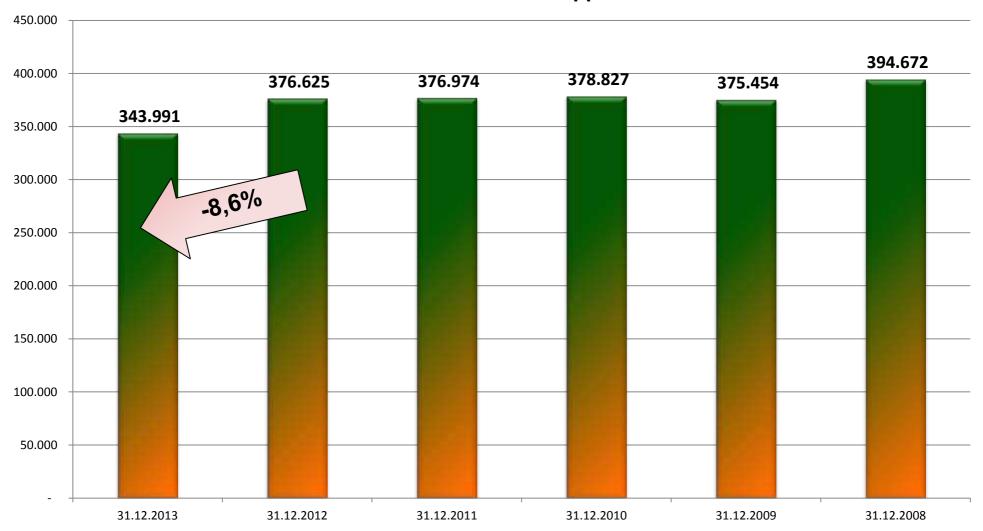




...in parte riconducibile alla contrazione dei crediti erogati e dei volumi complessivi



Crediti vs. Clientela Gruppo ISP

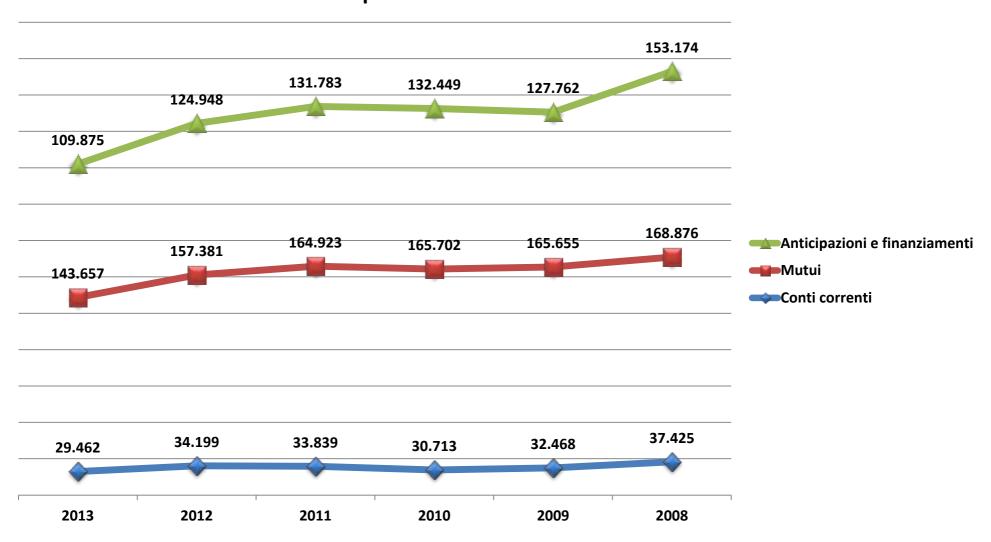




La componente che si contrae maggiormente riguarda i finanziamenti alle imprese



Scomposizione "crediti vs. clienetela"

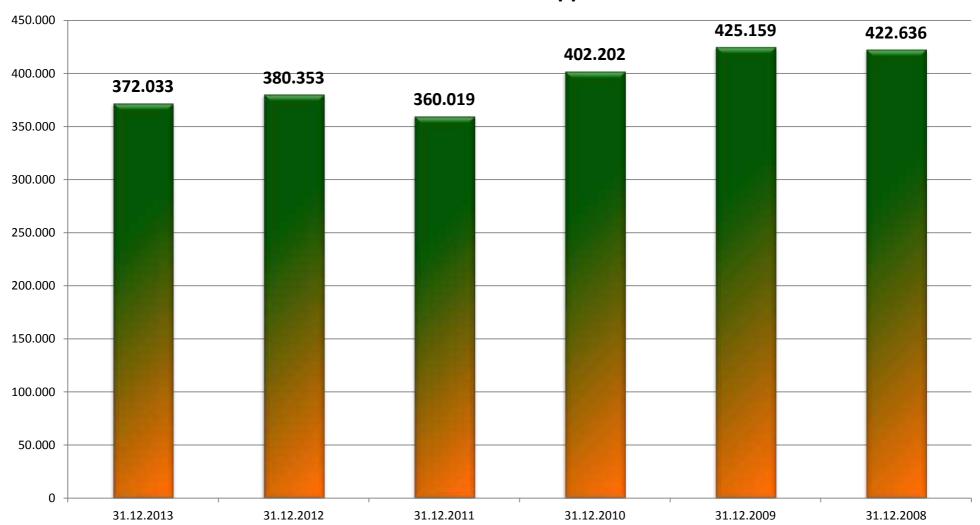




Nonostante la raccolta diretta del Gruppo...



Raccolta Diretta Gruppo ISP

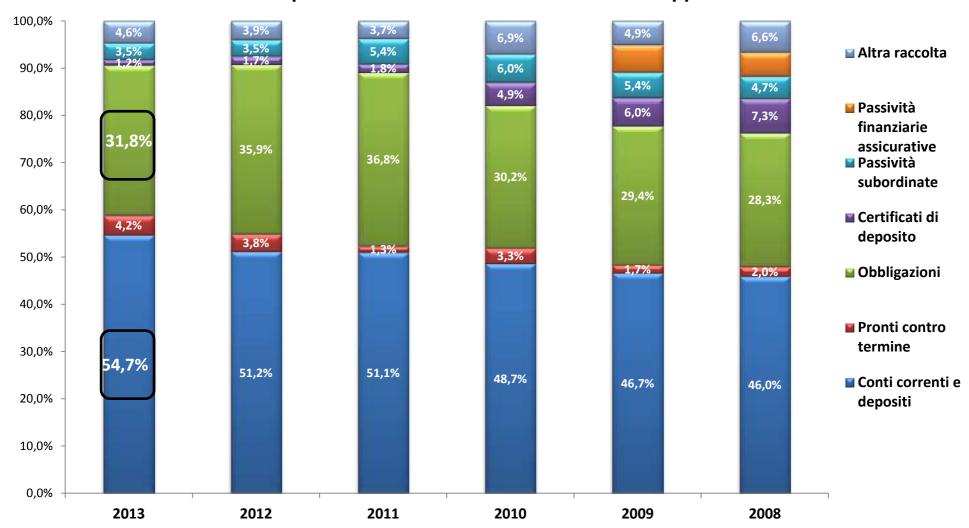




si riorienta verso forme meno onerose, invertendo la dinamica della raccolta in obbligazioni



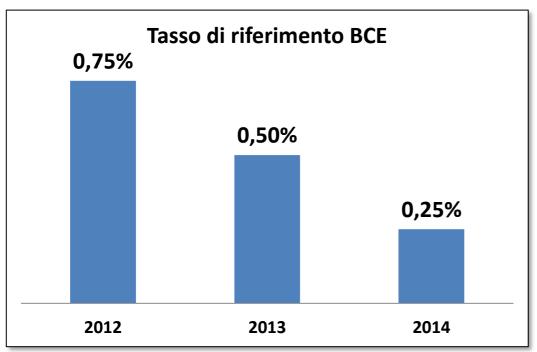
Scomposizione della Raccolta Diretta in % Gruppo ISP





Altra parte della risposta è invece attribuibile alla riduzione degli «spread» legati alla dinamica dei tassi «guida»













Tasso Bce previsto

• 0,25%

L'otto maggio 2012 la BCE taglia i tassi dallo 0,75% allo 0,50%. Il 13 novembre 2013 nuovo taglio dei tassi dallo 0,50% allo 0,25%;
A giugno si ipotizza un nuovo taglio allo 0,15%

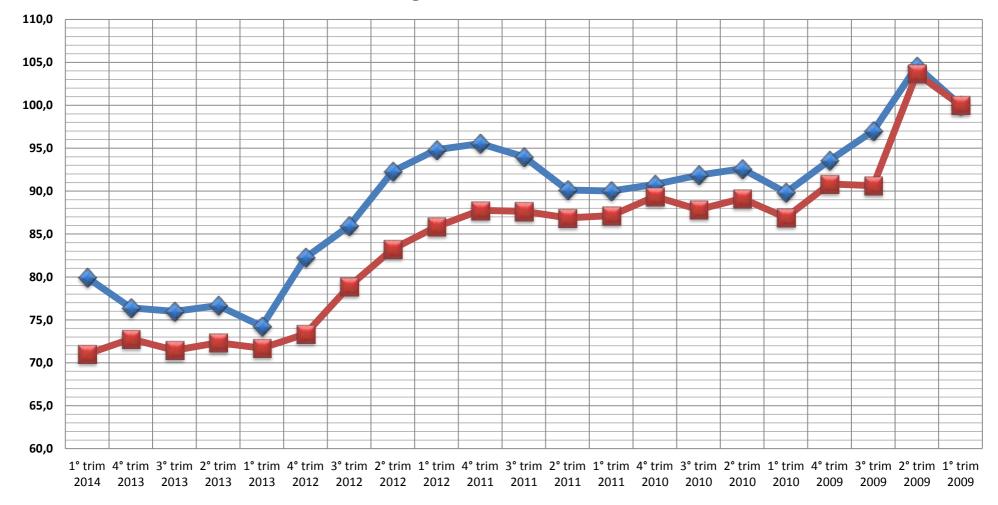




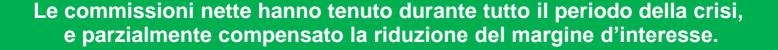
La dinamica del MI – ridimensionato - è comunque più sostenuta del campione dei principali Gruppi Italiani ed è in ripresa dal Giugno 2013



Andamento Margine di interesse - 1 trim 2009 = 100

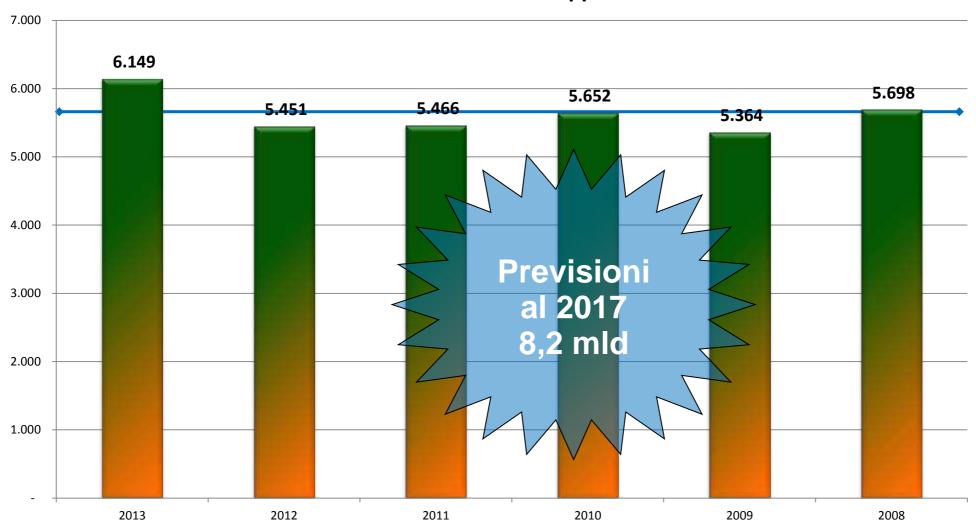








Commissioni Nette Gruppo ISP

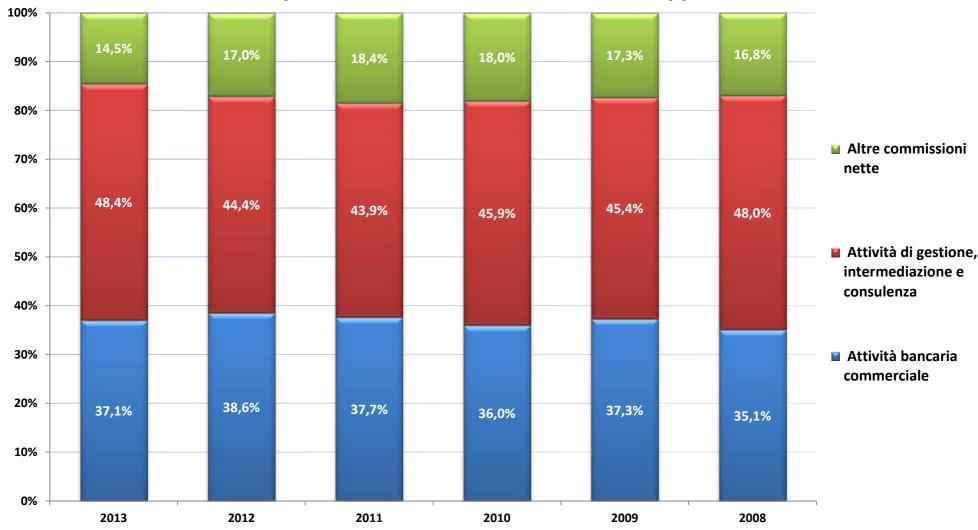




Nel periodo di osservazione sono stabili tra di loro le principali componenti delle Commissioni



Composizione delle Commissioni Nette Gruppo ISP





Le Commissioni da attività bancaria commerciale derivano, in particolare, dai conti correnti e dai servizi su carte



Composizione delle Commissioni Nette per Attività bancaria commerciale Gruppo ISP

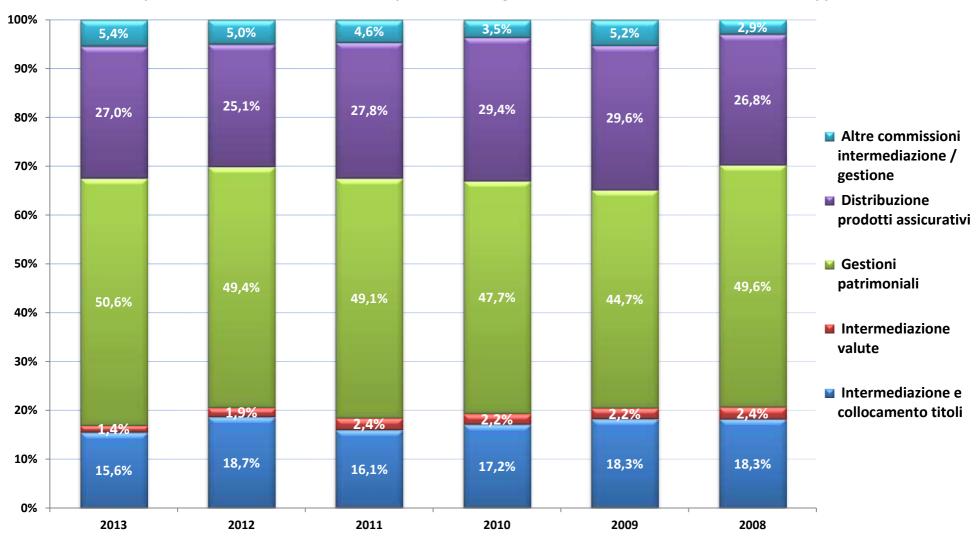




Le gestioni patrimoniali ed i prodotti assicurativi danno il maggior apporto alle commissioni da intermediazione e consulenza



Composizione delle Commissioni Nette per Attività di gestione, intermediazione e consulenza Gruppo ISP

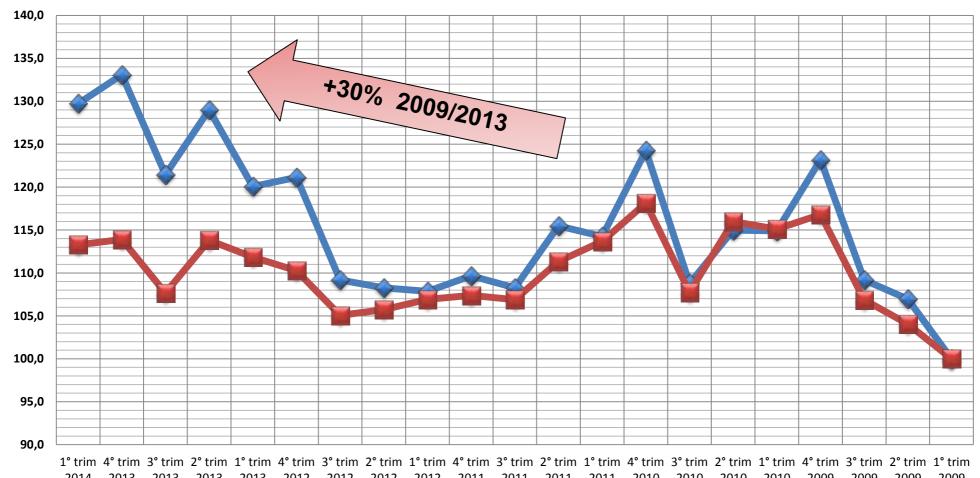




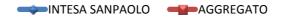
In dinamica le commissioni di ISP «distaccano» i competitors nazionali



Andamento Commissioni nette - 1 trim 2009 = 100



2012 2012 2012 2012 2011 2011 2011 2011 2010 2010 2010 2010 2009

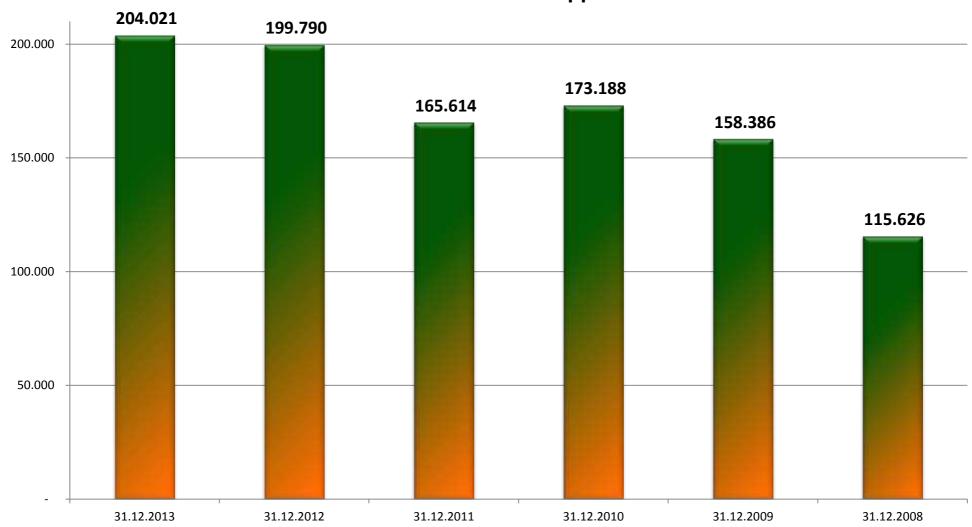




Le attività finanziarie raddoppiano



Attività Finanziarie Gruppo ISP

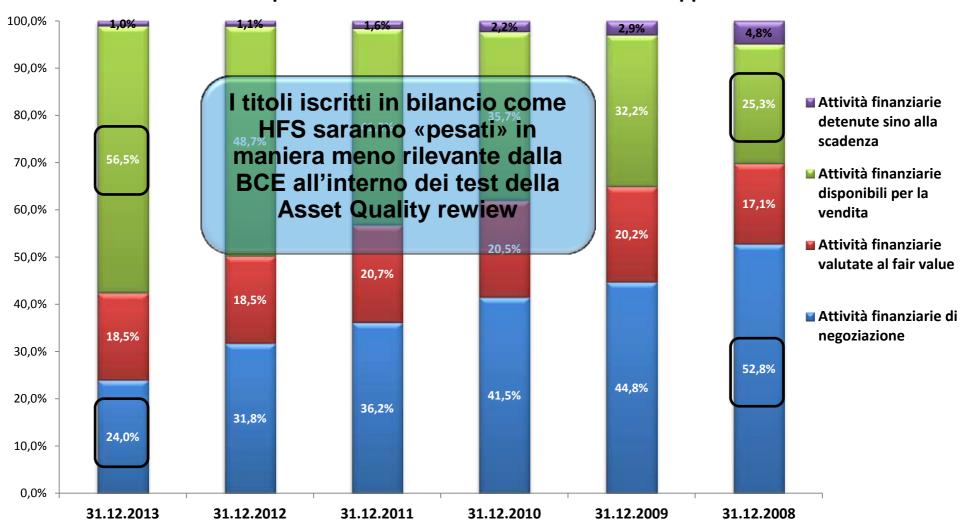




Tra il 2008 ed il 2013 si inverte il rapporto tra i titoli detenuti per la vendita e quelli per la negoziazione



Scomposizione delle Attività Finanziarie in % Gruppo ISP

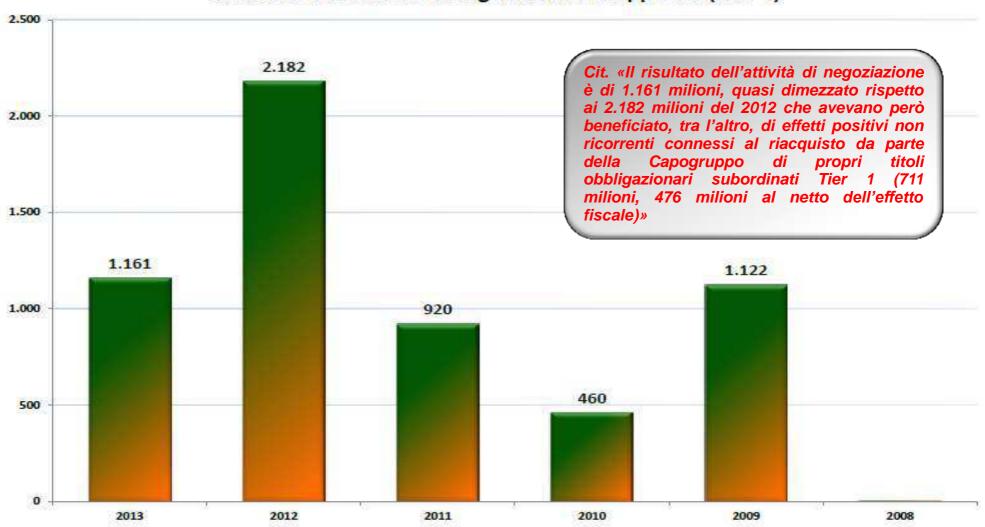




I ricavi da negoziazione tornano sui livelli del 2009 quando erano pari a 1.122 miliardi.



Risultato dell'attività di negoziazione Gruppo ISP (mln €)





L'utile 2013 da attività finanziaria si impenna a seguito della valorizzazione delle quote di partecipazione nella BKIT



Utili (perdite) su attività finanziarie detenute sino a scadenza e su altri investimenti Gruppo ISP (mln €)

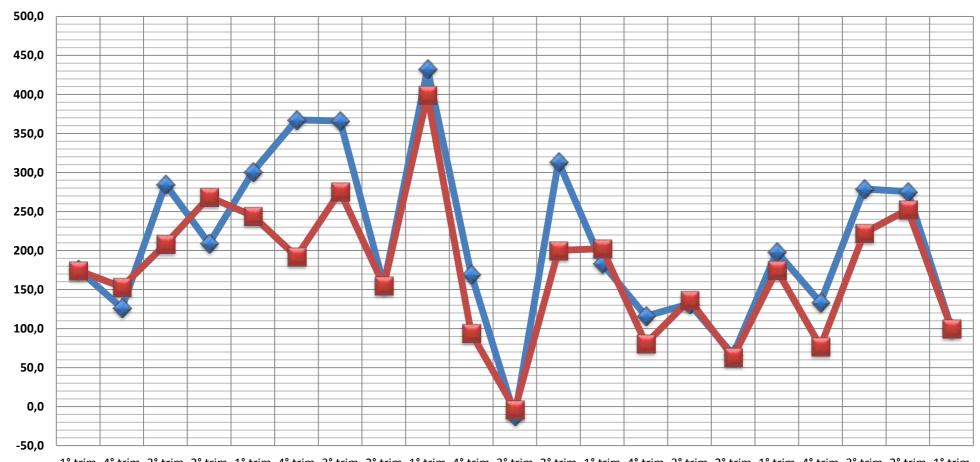




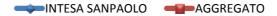
Nel complesso i ricavi da attività finanziaria registrano migliore dinamica seppur caratterizzati da andamenti altalenanti



Andamento Altri proventi finanziari - 1 trim 2009 = 100



1° trim 4° trim 3° trim 2° trim 1° trim 4° trim 3° tri

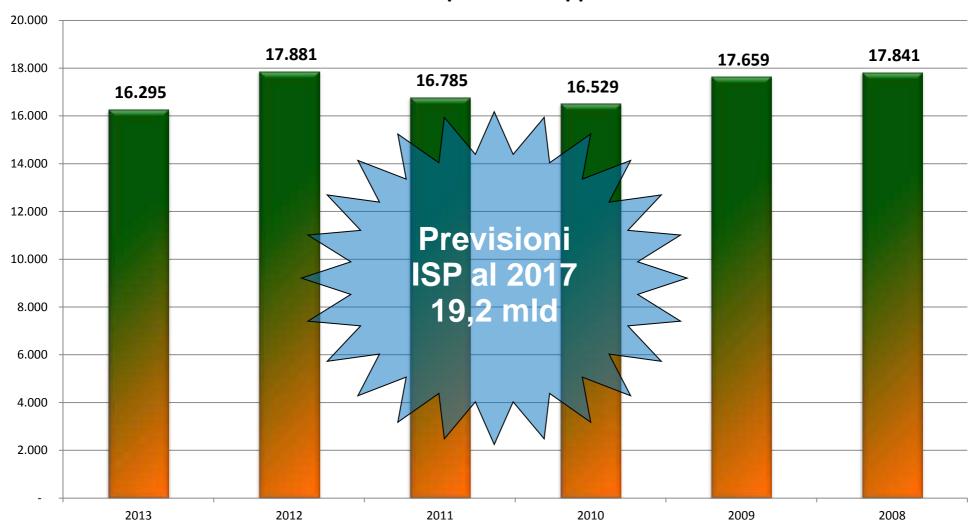




I proventi operativi oscillano tra i 16 e i 18 miliardi di euro circa. Nel 2009 erano 17.659 mln., quindi abbiamo una prima contrazione proprio nel 2010 ed una seconda nel 2013.



Proventi Operativi Gruppo ISP

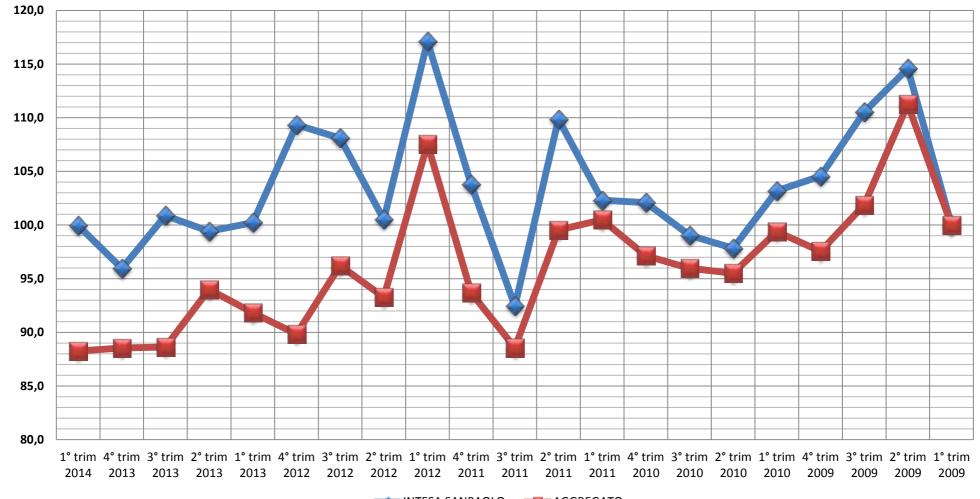




Comunque il Gruppo ISP registra performance sempre superiori alla media



Andamento Proventi operativi - 1 trim 2009 = 100



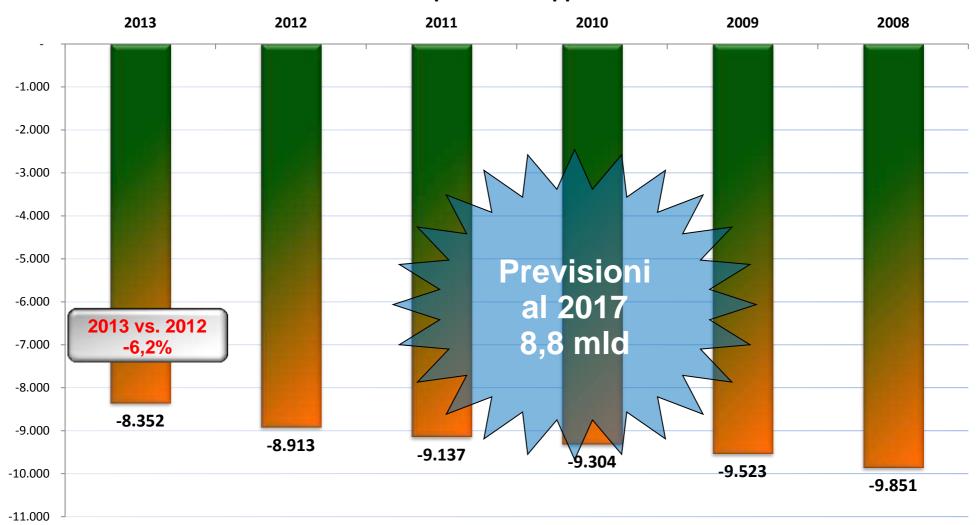




La dinamica dei Costi fa registrare un calo continuo e costante con una ulteriore accelerazione tra il 2012/2013



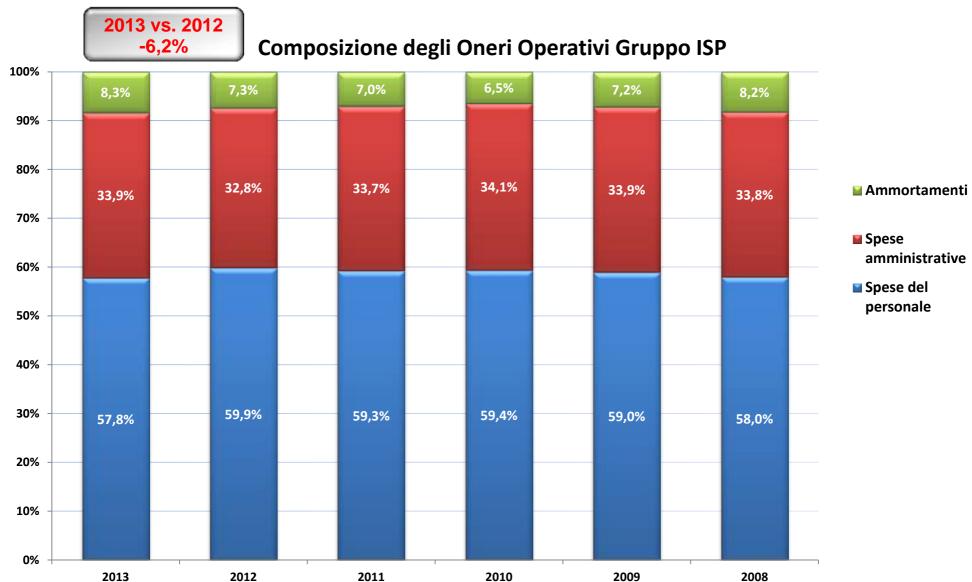
Oneri Operativi Gruppo ISP





Nel tempo permane stabile il peso delle componenti gli oneri



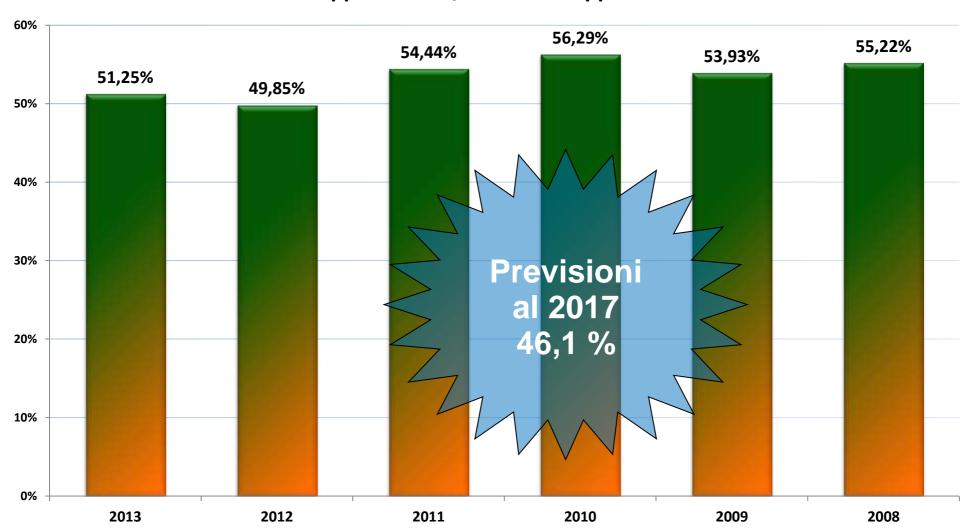




Il rapporto tra ricavi e costi scende grazie ad un forte controllo sui secondi nel 2013 l'aumento dipende della debole dinamica dei ricavi



Rapporto Cost / Income Gruppo ISP

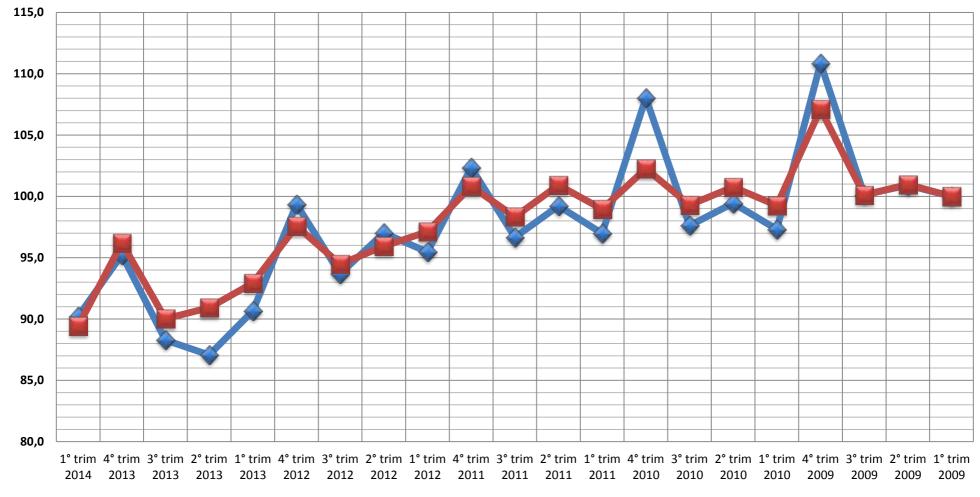


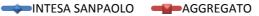


Il contenimento dei costi è una costante di sistema



Andamento Costi operativi - 1 trim 2009 = 100



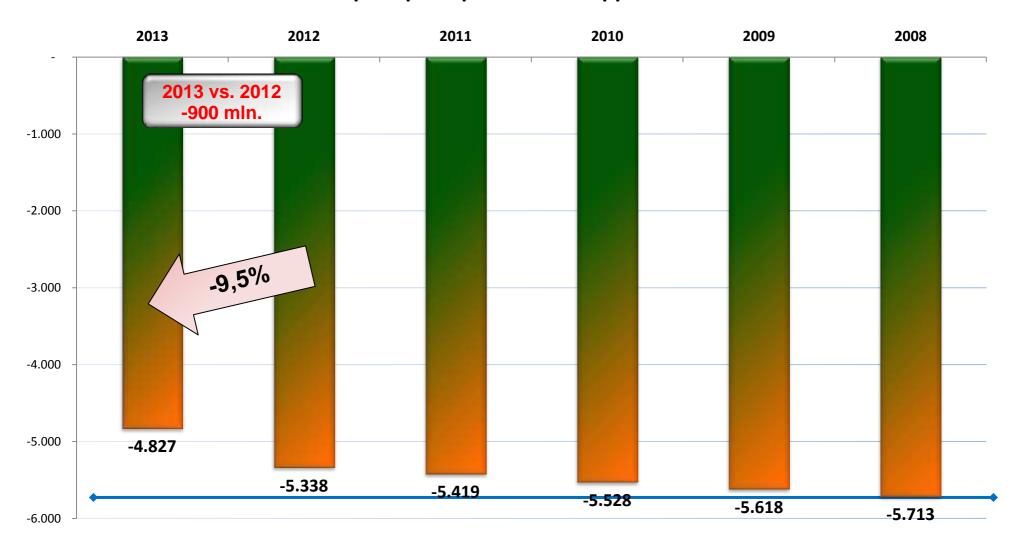




La componente per il personale scende costantemente



Spese per il personale Gruppo ISP



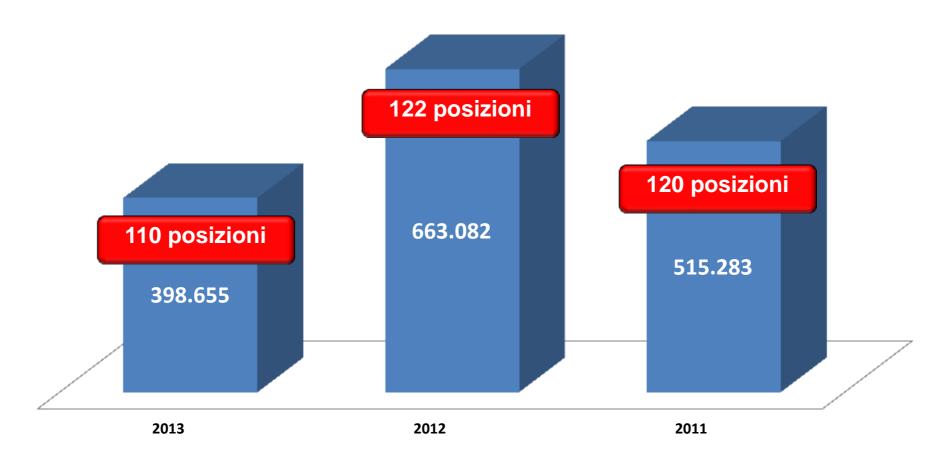


I «top manager» del Gruppo riducono i compensi solo nel 2013



COMPENSI MEDI PROCAPITE TOP MANAGER CON POSIZIONI RILEVANTI COMPRESI AD/DG

(componente fissa e variabile)

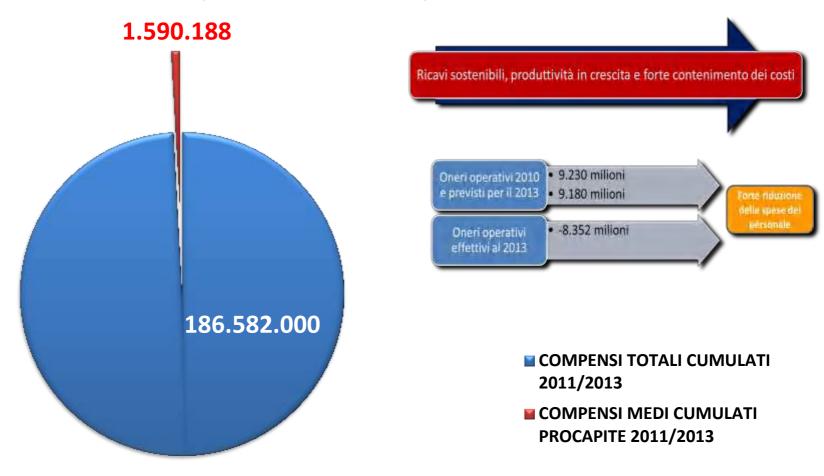




Il Gruppo nel triennio 2011/2013 «spende» per il «top management» 186 milioni con una media pro-capite di quasi 1,5 mln



COMPENSI DEL PERSONALE RILEVANTE COMPRESI AD/DG (117 POSIZIONI MEDIE)

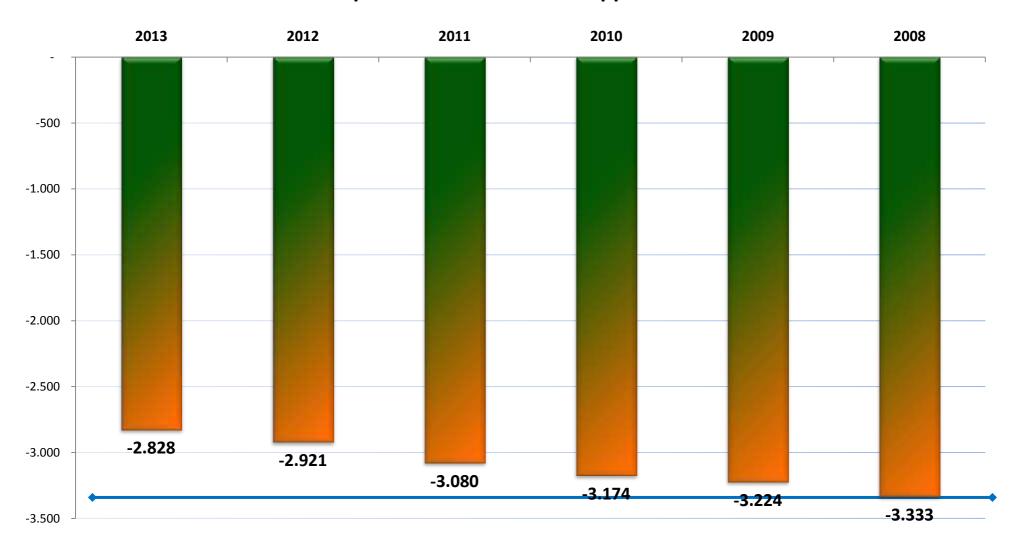




Anche le spese amministrative si riducono di 500 mln.



Spese Amministrative Gruppo ISP

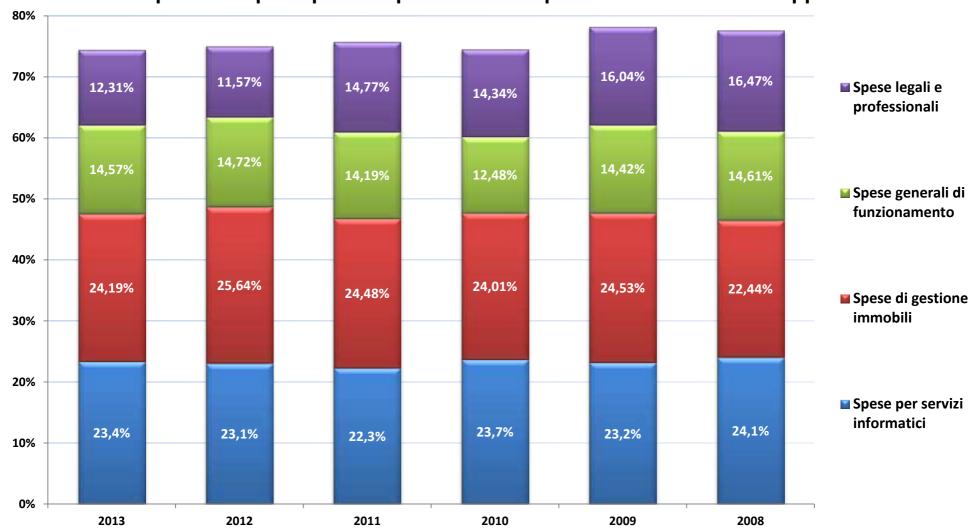




Pesi omogenei nel tempo



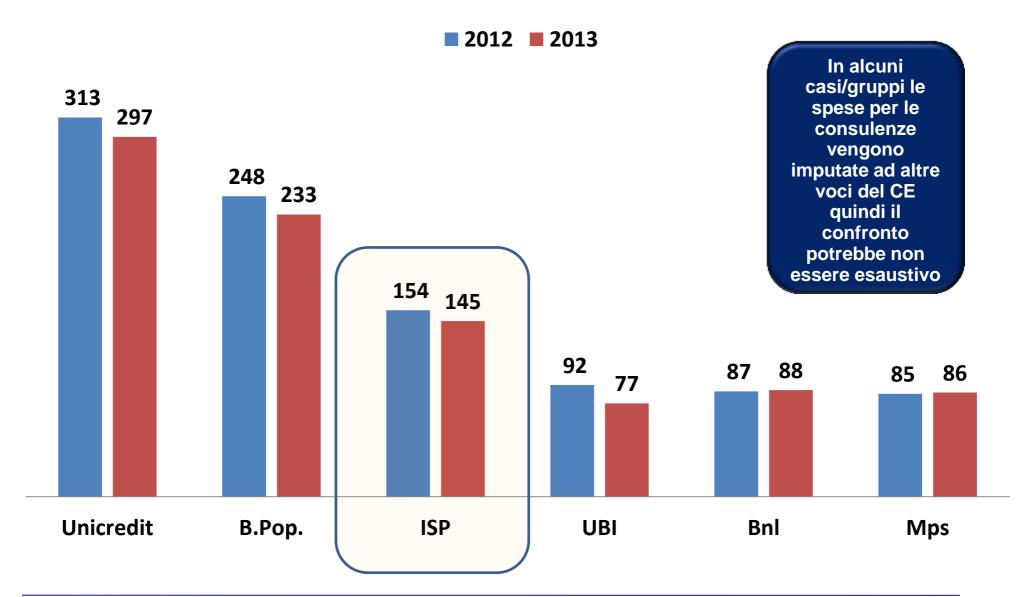
Composizione principali componenti delle Spese Amministrative Gruppo ISP





Nell'ultimo biennio il gruppo ha evidenziato spese per consulenze pari a 300 mln che sommati a quanto speso per il management porta i costi strategico/direzionali a più di 500 mln nel triennio 2011/2013*

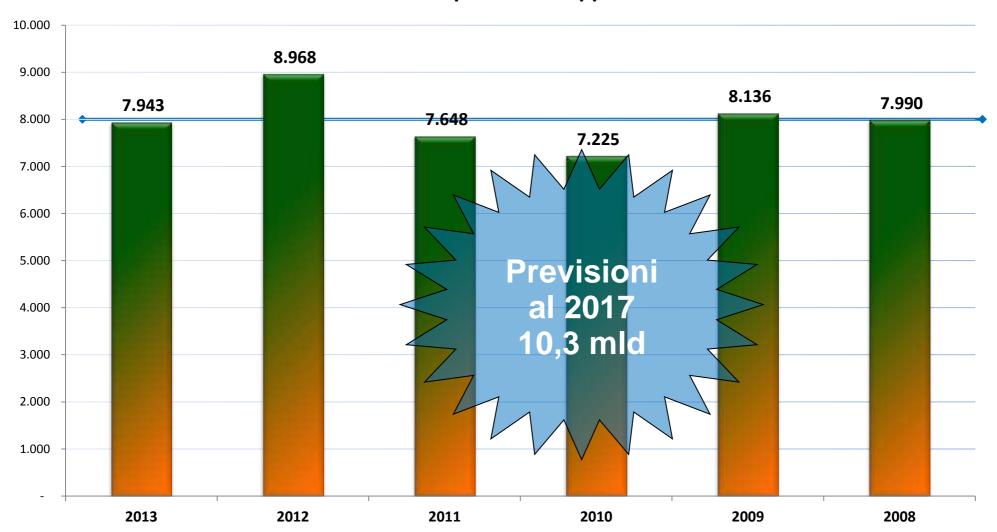








Risultato Operativo Gruppo ISP

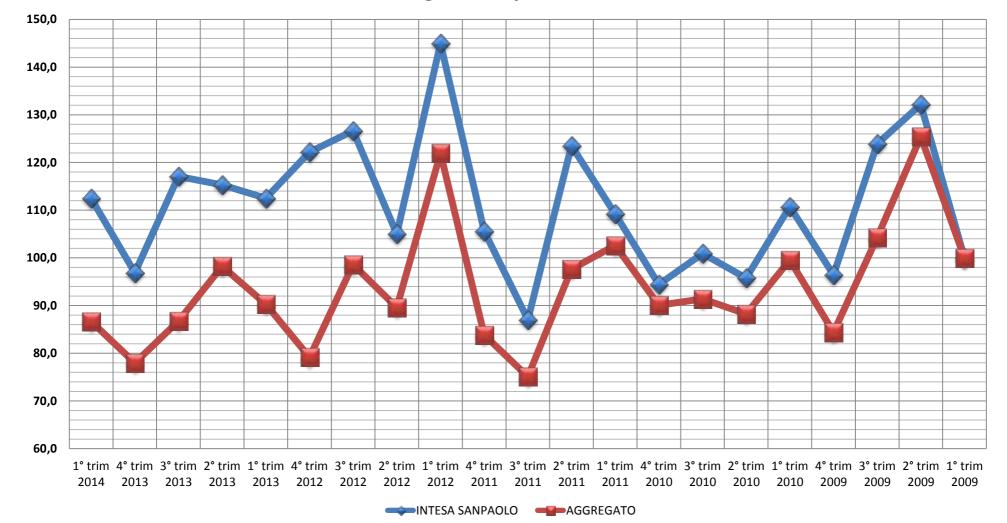




Il dato di ISP è costantemente migliore di quello medio del campione



Andamento Risultato di gestione pre-rettifiche - 1 trim 2009 = 100

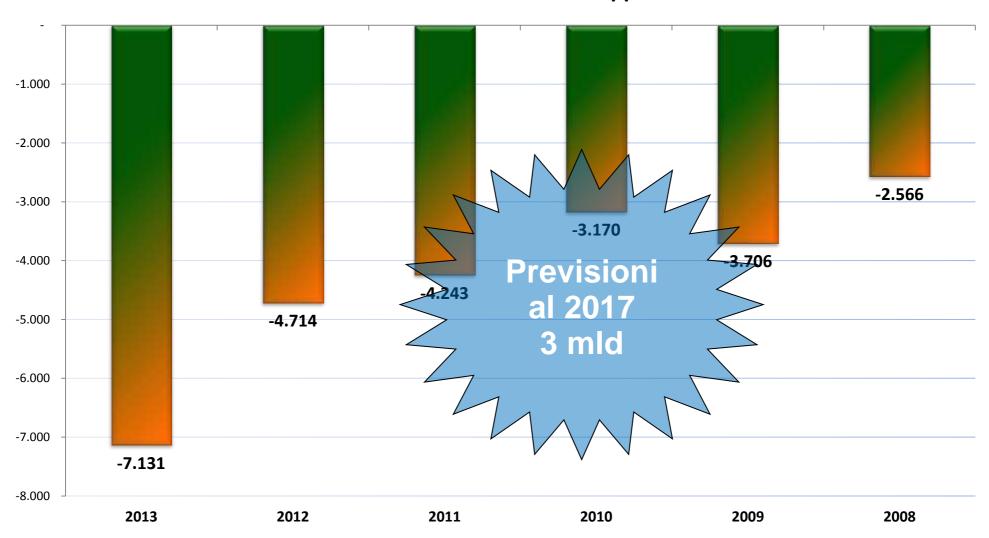




Le rettifiche abbattono quasi interamente il risultato operativo



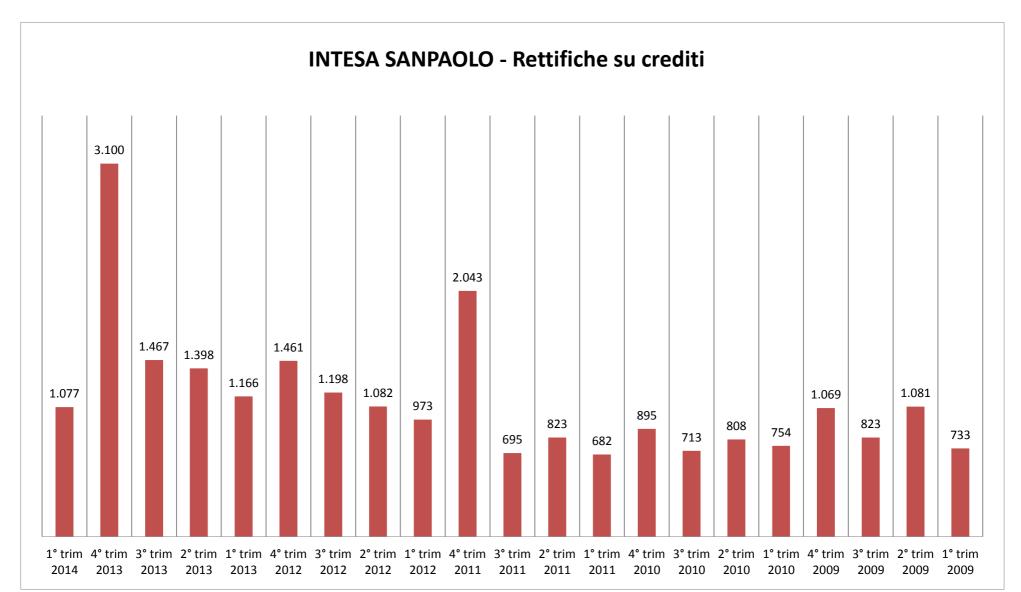
Rettifiche nette sui crediti Gruppo ISP





L'ANDAMENTO TRIMESTRALE PER IL GRUPPO ISP 2009/2013



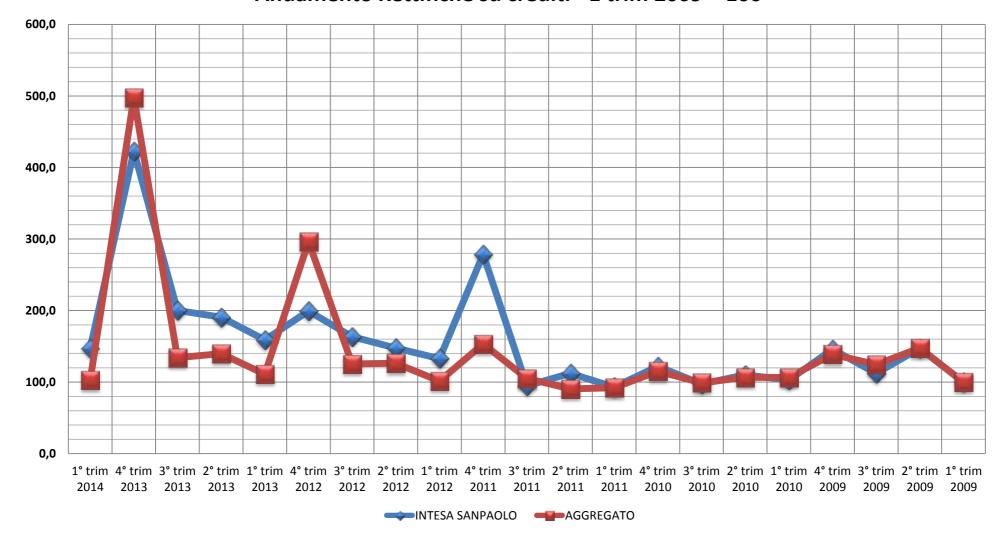




Le maggiori rettifiche si sono registrate per tutti i principali Gruppi nazionali in alcuni specifici trimestri



Andamento Rettifiche su crediti - 1 trim 2009 = 100





Direttivo INTESASANPAOLO Arezzo, 26 maggio 2014



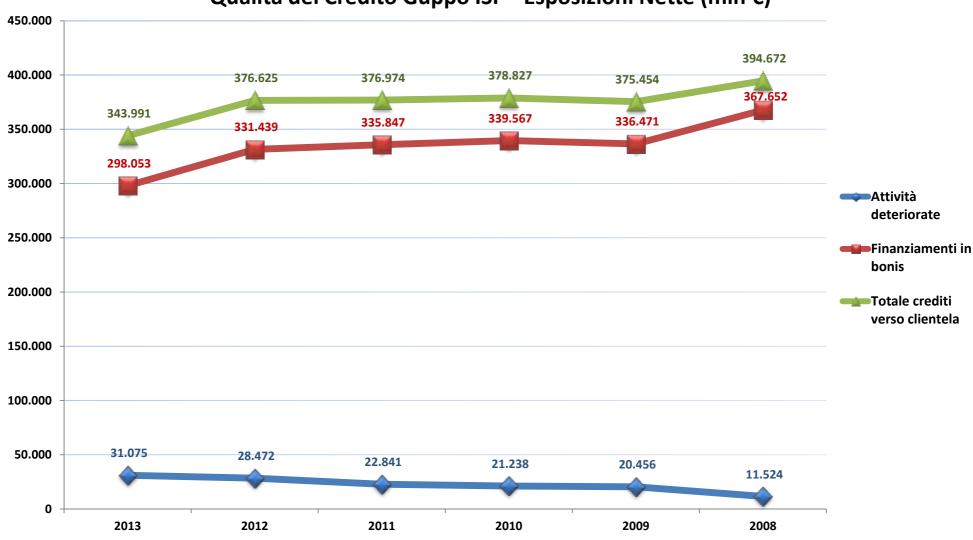
FOCUS: LA QUALITA' DEL CREDITO



Risulta evidente il peggioramento della qualità del credito...



Qualità del Credito Guppo ISP - Esposizioni Nette (mln €)

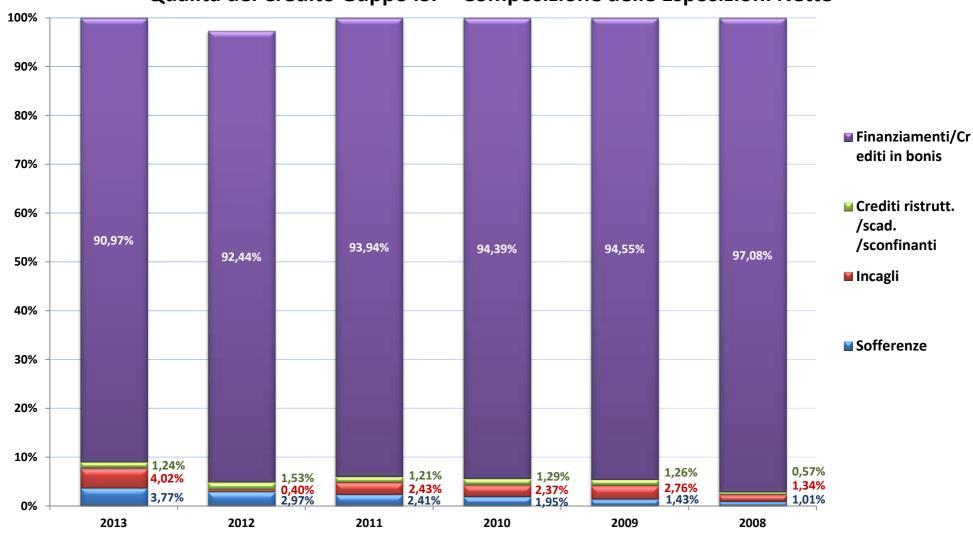




...che porta dal 97% al 91% la componente dei crediti «buoni»



Qualità del Credito Guppo ISP - Composizione delle Esposizioni Nette

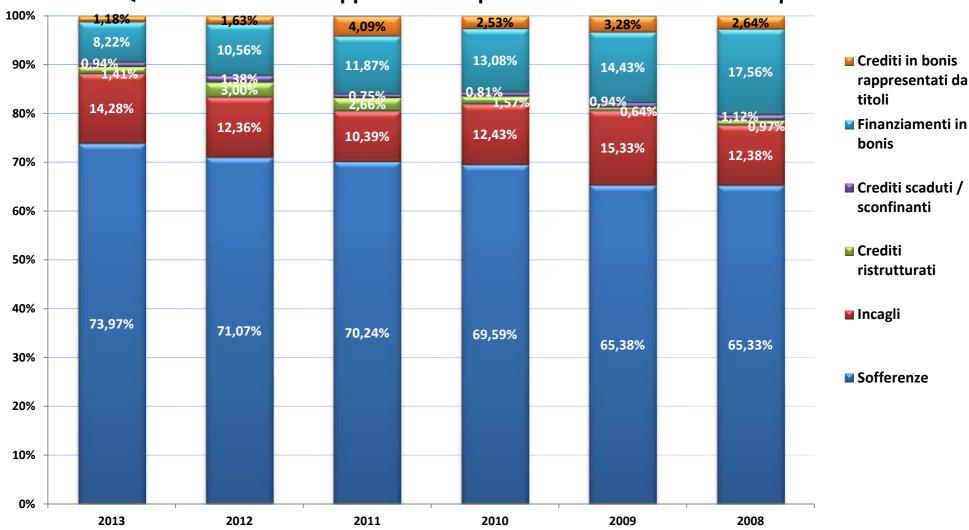




Le sofferenze assorbono i 3/4 delle rettifiche totali



Qualità del Credito Guppo ISP - Composizione delle Rettifiche Complessive

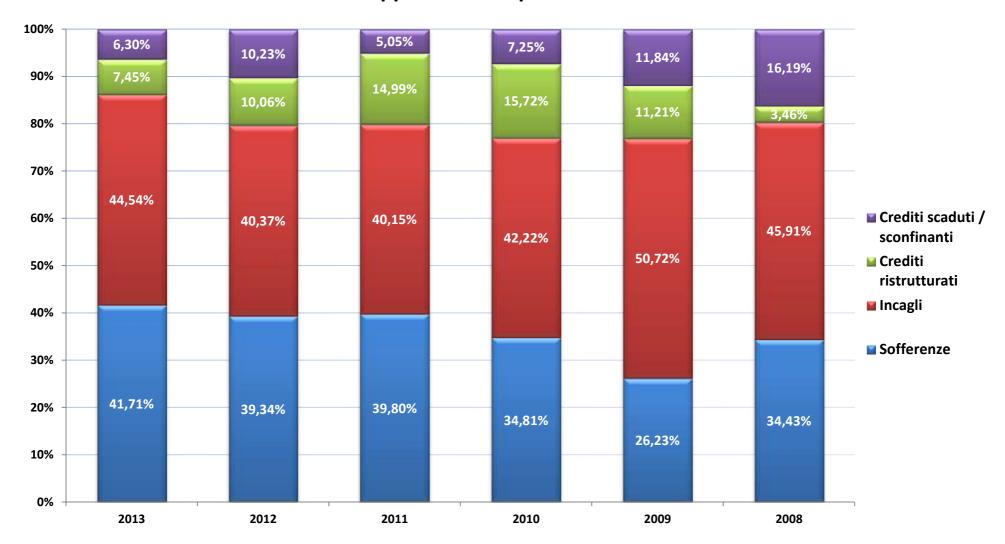




In analogia con il settore sofferenze ed incagli – in crescita – danno la rappresentazione della crescente cattiva qualità del credito



Qualità del Credito Guppo ISP - Composizione Crediti Deteriorati Netti

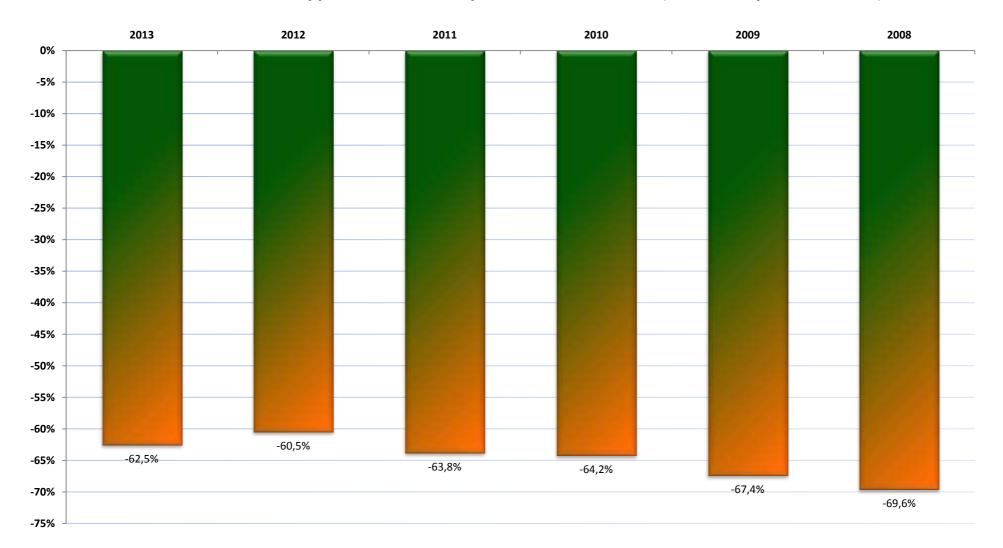




Nonostante la capacità del Gruppo di effettuare imponenti rettifiche su crediti, Il grado di copertura è diminuito, tranne che nel 2013...



Qualità del Credito Guppo ISP - Grado di Copertura delle Sofferenze (Rettifica/Esposizione Lorda)

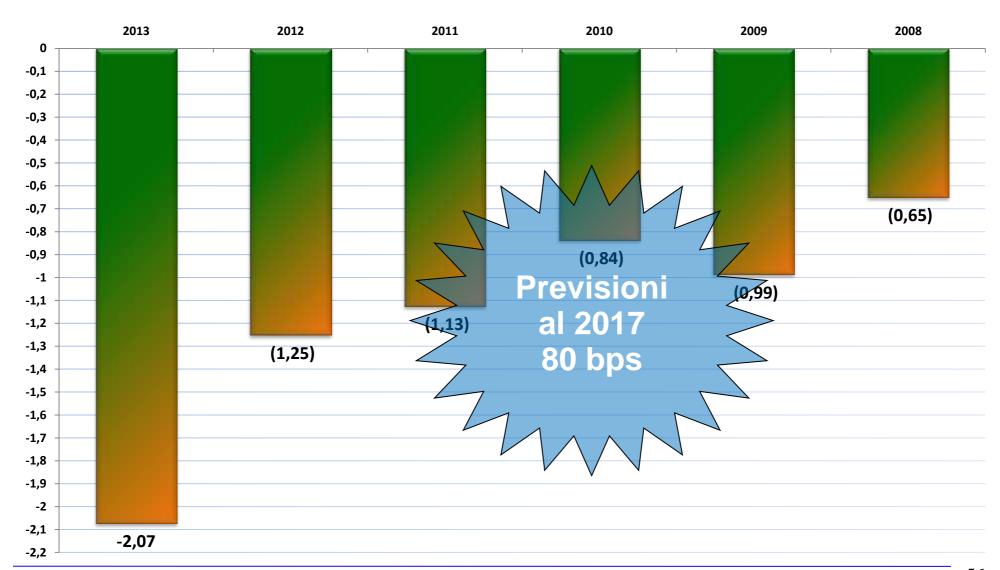




... infatti il costo del rischio triplica dal 2008.



Costo del Rischio di Credito Gruppo Isp

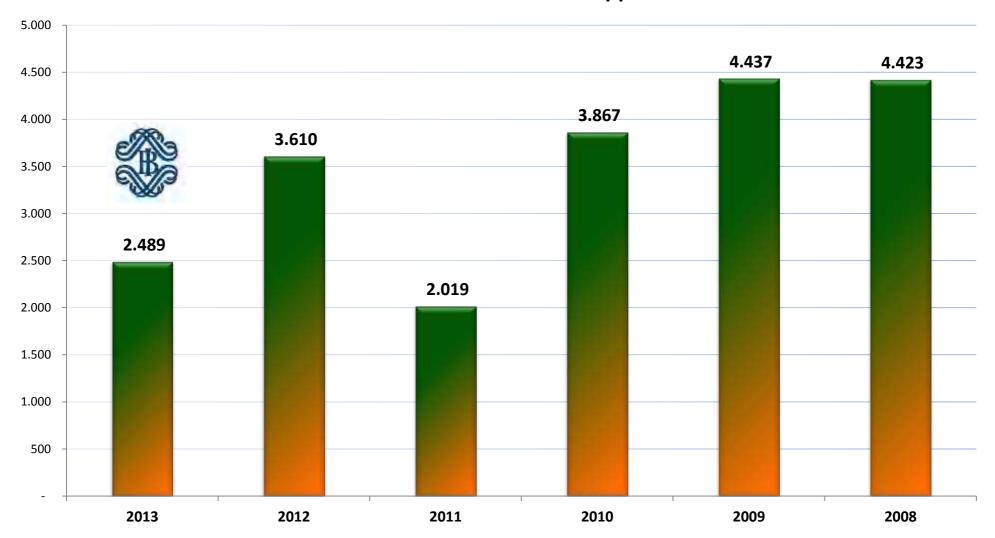




Il risultato della gestione corrente è sostenuto, nel 2013, quasi interamente dalla voce:
Utile su attività finanziarie detenute sino a scadenza e su altri investimenti.
In ogni caso è positivo come lo è quello del 2011. Ma ...



Risultato Corrente Lordo Gruppo ISP

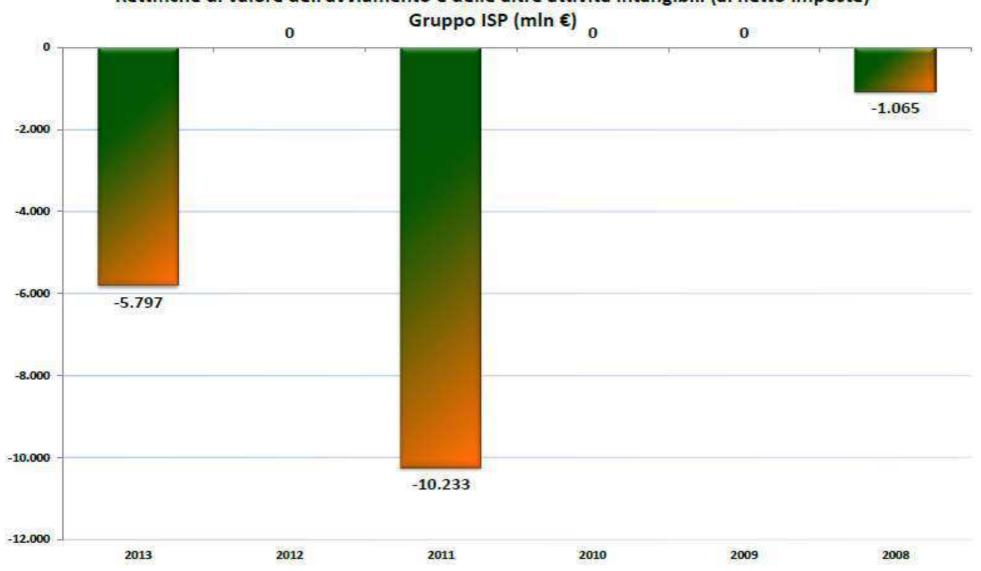




... l'effetto delle forti rettifiche su avviamenti compromette definitivamente Il risultato netto



Rettifiche di valore dell'avviamento e delle altre attività intangibili (al netto imposte)

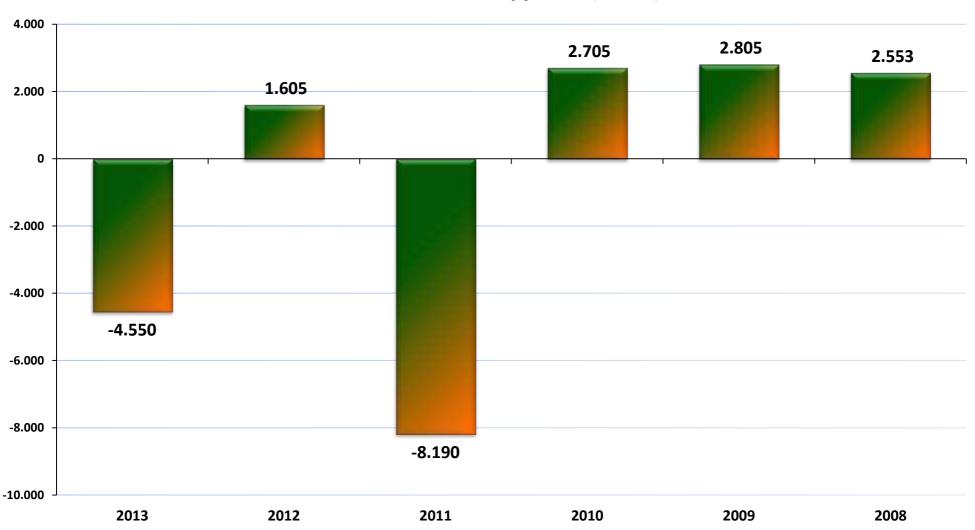




La perdita netta sia nel 2011 che nel 2013 è determinata dalle rettifiche sugli avviamenti e su crediti.



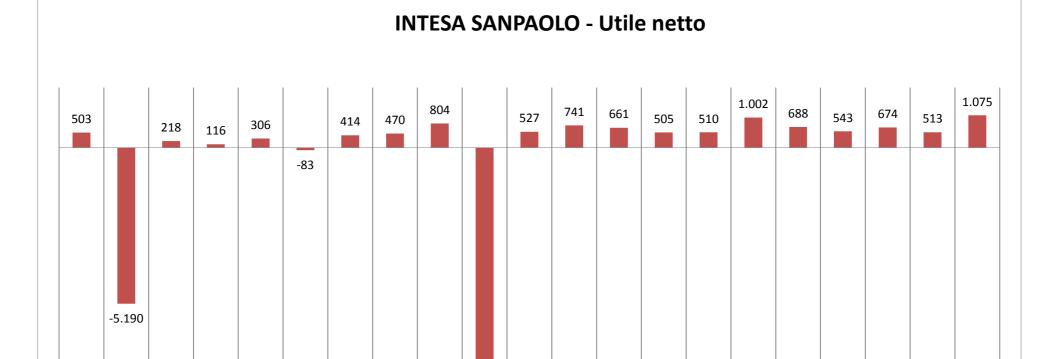
Risultato Netto Gruppo ISP (mln €)





L'ANDAMENTO TRIMESTRALE DEL GRUPPO ISP 2009/2013





 1° trim 4° trim 3° trim 2° trim 1° trim 4° trim 3° trim 2° trim 1° trim 4° trim $4^{$

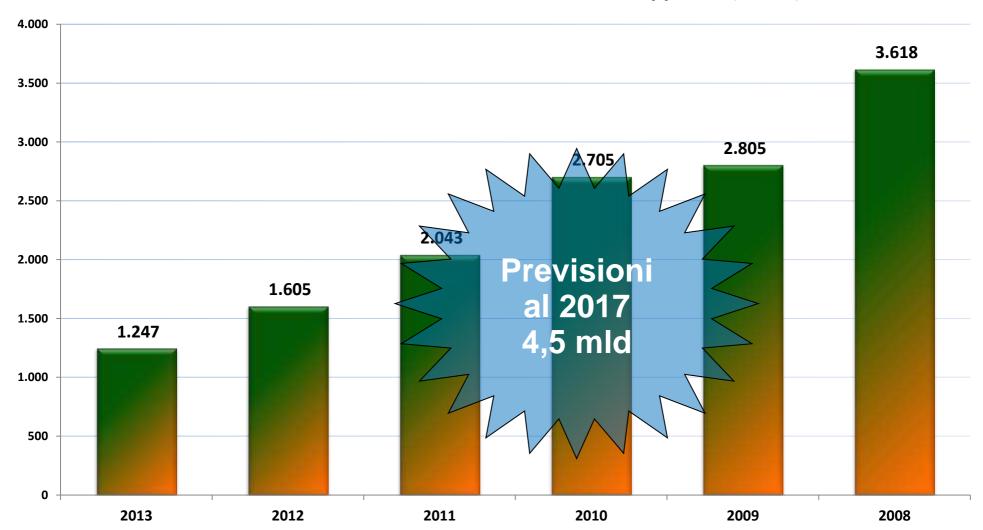
-10.119



Il risultato netto escludendo le componenti straordinarie, – sempre positivo – scende dal 2008



Risultato Netto Ante Rettifiche Avviamenti Gruppo ISP (mln €)





Direttivo INTESASANPAOLO Arezzo, 26 maggio 2014



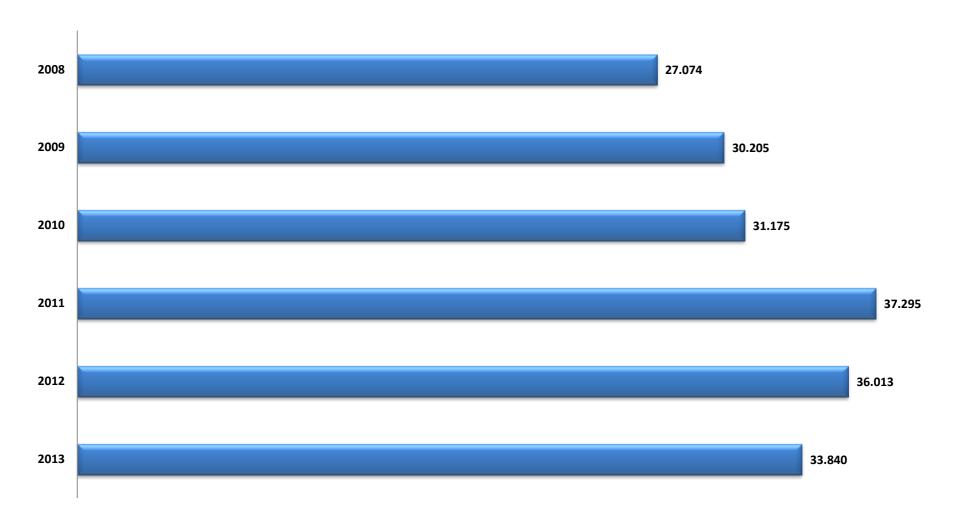
FOCUS: IL PATRIMONIO



Tra il 2008 ed il 2011 il patrimonio di miglior qualità aumenta di circa 10 mld. Negli ultimi due anni si riduce di 3,5 mld



INTESASANPAOLO - Totale Patrimonio di Base

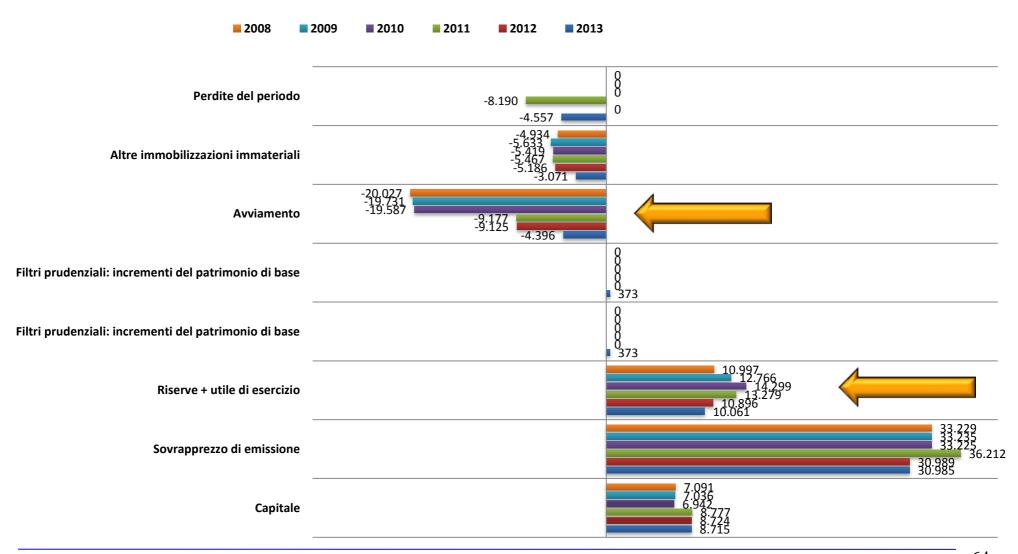




Negli ultimi due anni il gruppo ha attinto dalle riserve ed operato fortissime riduzioni degli avviamenti



INTESASANPAOLO - Ricomposizione del Patrimonio di Base





Il Patrimonio supplementare si dimezza nel tempo



INTESASANPAOLO - Patrimonio di Base e Supplementare

■ Totale Patrimonio di Base al netto delle deduzioni

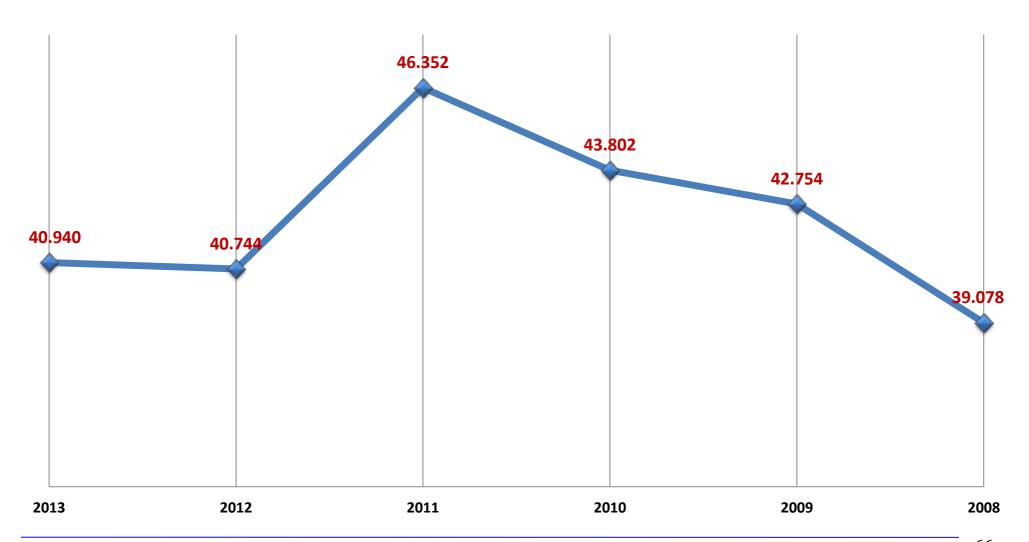




Il Patrimonio totale si riduce nell'ultimo biennio



INTESASANPAOLO - Patrimonio di Vigilanza Totale

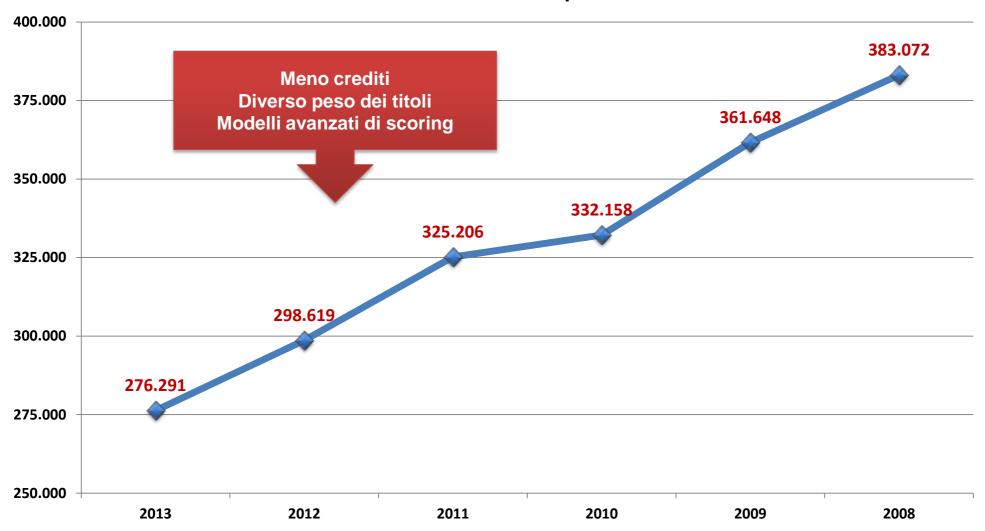




Gli attivi ponderati per il rischio scendono di oltre 100 mld per effetto di molteplici fattori...



RWA - Attività di rischio ponderato

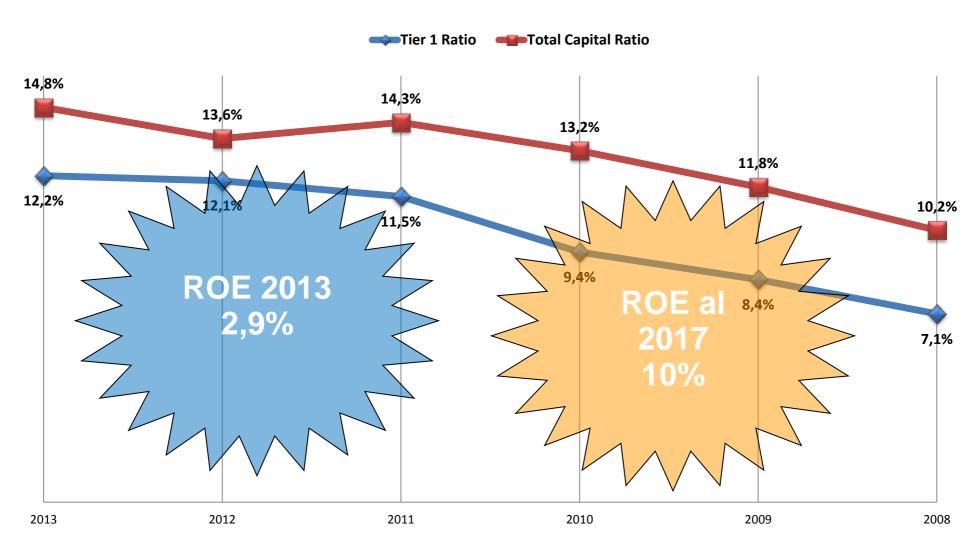




Anche per questo cresce la copertura patrimoniale



INTESASANPAOLO - Indici Patrimoniali







Direttivo INTESASANPAOLO Arezzo, 26 maggio 2014

Intesa San Paolo

Piano di Impresa 2007-2009 Previsioni e risultati economici



I piani di Impresa 2007 - 2009



Nell'aprile del 2007 la banca presenta il piano d'impresa 2007-2009. quali sono le criticità di quel Piano viste a posteriori.

Gli obiettivi presenti nel Piano sono formulati ipotizzando uno "scenario macro economico di crescita moderata."

Dati macro/micro

Crescita dei Ricavi Qualità dell'attivo

Controllo dei Costi





Dati macroeconomici

Pil Italiano, medio, previsto nel Piano 2007-2008-2009

Pil realizzato 2007-2008-2009

Prevista una crescita pari a 4,8%. Realizzata una decrescita pari a -5,6%





Dati macroeconomici

Tasso Bce di riferimento previsto nel Piano 2007-2008-2009

• +3,75%; +3,75%; +3,75%

Tasso Bce di riferimento realizzato 2007-2008-2009

• +3,8%; +3,7%; +1,4%

Lo scostamento tra il tasso previsto e quello effettivo nel 2009 è di -235 pb







Dati microeconomici

Risultato netto previsto per il 2009

•7 mld

Risultato netto effettivo al 2009

•2,8 mld





Dati microeconomici

ROE previsto per il 2009

•21%

ROE effettivo

•5,5%





Crescita dei Ricavi

Proventi previsti • 22,6 mld

Proventi effettivi

•17,4 mld





Qualità dell'attivo

Rettifiche nette su crediti nel 2006

1,28 mld (i crediti erano 327 mld)

Rettifiche nette su crediti 40 pb

Rettifiche nette su crediti nel 2009

3,7 mld (i crediti erano 374 mld) Rettifiche nette su crediti previste 40 pb Realizzate 100 pb





Qualità dell'attivo

Core Tier 1 previsto

•6,5%

Core Tier 1 effettivo

•7,1%





Controllo dei Costi

Oneri operativi previsti

•9,5 mld

Oneri operativi effettivi

•9,5 mld





Direttivo INTESASANPAOLO Arezzo, 26 maggio 2014

Intesa San Paolo

Piano di Impresa

2011-2013

Previsioni e risultati economici





Nell'aprile del 2011 la banca presenta il piano d'impresa 2011-2013. quali sono le criticità di quel Piano viste a posteriori.

Gli obiettivi presenti nel Piano sono formulati ipotizzando uno "scenario macro economico di crescita moderata."

Ricavi sostenibili, produttività in crescita e forte contenimento dei costi

Basso profilo di rischio

Elevata liquidità

Più forte liquidità patrimoniale





Ricavi sostenibili, produttività in crescita e forte contenimento dei costi

Pil Italiano, medio annuo, previsto nel Piano 2011-2013

• +0,8%

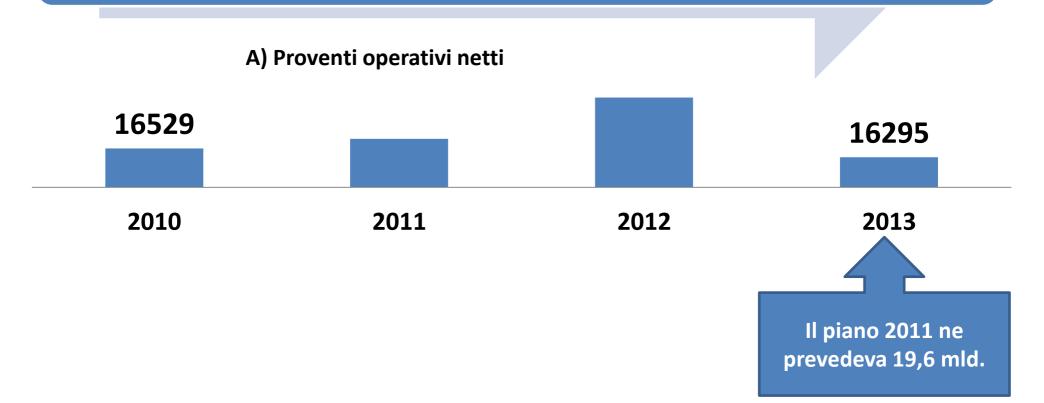
Pil realizzato nel triennio 2011-2013

• -3,5%













Ricavi sostenibili, produttività in crescita e forte contenimento dei costi

Oneri operativi 2010 e previsti per il 2013

- 9.230 milioni
- 9.180 milioni

Oneri operativi effettivi al 2013

• 8.352 milioni





Ricavi sostenibili, produttività in crescita e forte contenimento dei costi

Basso profilo di rischio

Rettifiche nette/crediti previsti per il 2013

- Rapporto 2010: 0,83 Rettifiche nette 2010, 3.170 mln..
 Crediti 378.827
- Rapporto previsto 2013: 0,62 (nel piano era prevista una riduzione pari a 21 pb).

Rettifiche nette/crediti realizzato nel 2013

- Rettifiche 7.131 milioni. Crediti 343.991
- Rapporto effettivo rettifiche nette/crediti 207 pb





Ricavi sostenibili, produttività in crescita e forte contenimento dei costi

Basso profilo di rischio

Elevata liquidità

Raccolta/Impieghi alla clientela previsto per il 2013

- Nel 2010 era di 106
- Nel 2013 era previsto di 104

Raccolta/Impieghi alla clientela effettivo nel 2013

Nel 2013 è stato di 100,8





Ricavi sostenibili, produttività in crescita e forte contenimento dei costi

Basso profilo di rischio

Elevata liquidità

Più forte liquidità patrimoniale

Core Tier 1 previsto al 2013

- Nel 2010 era 8,5%
- Previsto per il 2013 a 11%

Core Tier 1 effettivo nel 2013

• Al 2013 è pari a 11,9%





Intesa San Paolo

Piano di Impresa 2011-2013

La domanda sorge spontanea: qual è l'attendibilità dei Piani Industriali?





Piano di Impresa 2011-2013

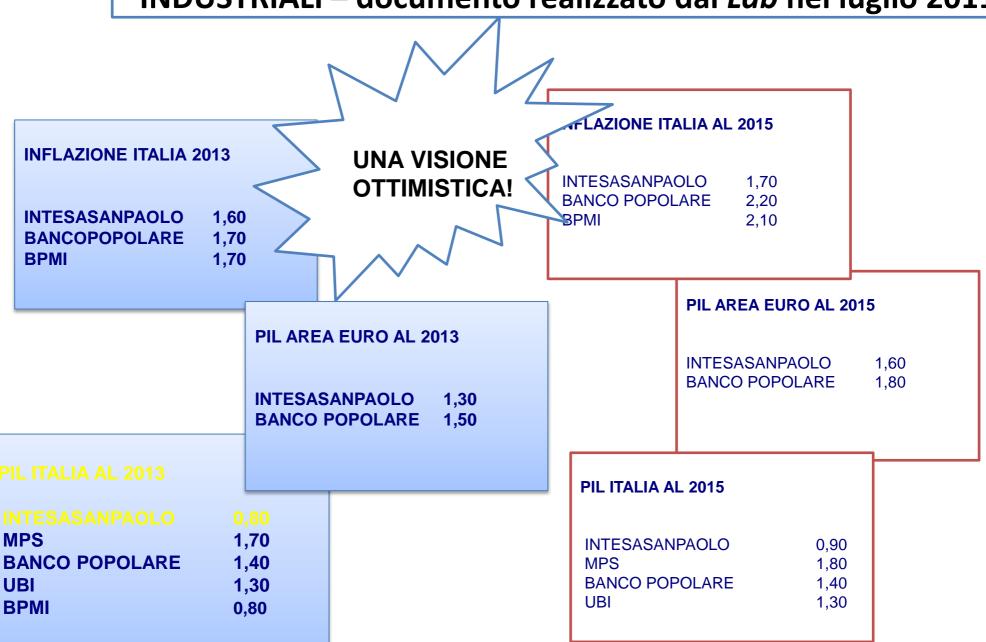
Rispetto all'inizio del 2011 (il piano è stato presentato nell'aprile):

crisi del debito pubblico (seconda fase della crisi iniziata nel 2008) nell'agosto del 2011...

Basta a spiegare la distanza tra quanto previsto e quanto realizzato?



LA PREVISIONE MACROECONOMICA SECONDO I PIANI INDUSTRIALI – documento realizzato dal *Lab* nel luglio 2011





LA PREVISIONE MACROECONOMICA: EUROPA ED ITALIA SECONDO PROMETEIA

PROMETEIA	2011*	2012*	2013*	2014*
PIL AREA EURO	2,00	1,60	1,30	1,50
INFLAZIONE UE	2,60	1,70	1,70	2,00
INFLAZIONE ITA	2,80	1,60	2,10	1,90
PIL ITALIA	0,90	0,90	0,80	1,00
TASSO BCE	1,75**			

GOVERNO D.E.F. SETT. 2011 PIL ITA 2012 = +0,6 PIL ITA 2013 = +0,9

^{*}rapporto Previsione Luglio 2011;

^{***} Prometeia stima un tasso della BCE sostanzialmente invariato al 2013



Intesa San Paolo

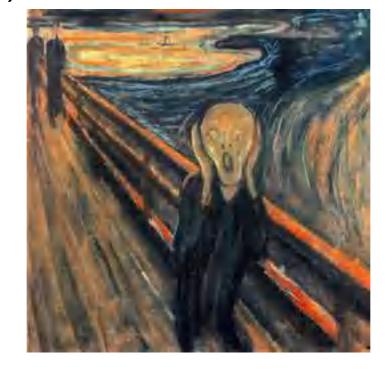


Piano di Impresa 2014-2017

... dopo una forte recessione anche per l'Italia si prevede di tornare a prospettive di ripresa, con una crescita media del Pil superiore all'1%

annuo.

... da un punto di vista macro economico si prevede, dopo 5-6 anni di crisi, ad uno scenario simile a quello di 10 anni fa.



I dati sul primo trimestre del 2014 assegnano all'Italia -0,1, ancora recessione.

Partiamo male ...





2014

Pil previsto nel piano 0,5%

2015

• 1,1%

2016

• 1,3%

2017

• 1,1%

I dati sul primo trimestre del 2014 assegnano all'Italia -0,1%, ancora recessione.





2014

• 0,3%

2015

• 1,4%

Rapporto di previsione Aprile 2014 - Prometeia





Espansione dei Ricavi e riduzione dei Costi

Crescita del risultato di gestione



Riduzione del Costo del Rischio

Recupero del ROE quasi ai livelli pre-crisi

Riduzione del Cost/Income



COSA DISTINGUE I DUE PIANI? LA TENUTA DEI LIVELLI OCCUPAZIONALI





- Le incerte prospettive dell'economia europea e in particolare di quella italiana rendono difficile fare previsioni economiche.
- Le previsioni economiche del piano di Impresa 2014-2017 sembrano essere eccessivamente ottimistiche anche se rispetto al piano precedente hanno un peso minore rispetto al complesso del documento.
- Le principali indicazioni che possiamo raccogliere per valutare la bontà del piano sono di tipo organizzativo.



TENUTA DEI LIVELLI OCCUPAZIONALI



Direttivo INTESASANPAOLO Arezzo, 26 maggio 2014



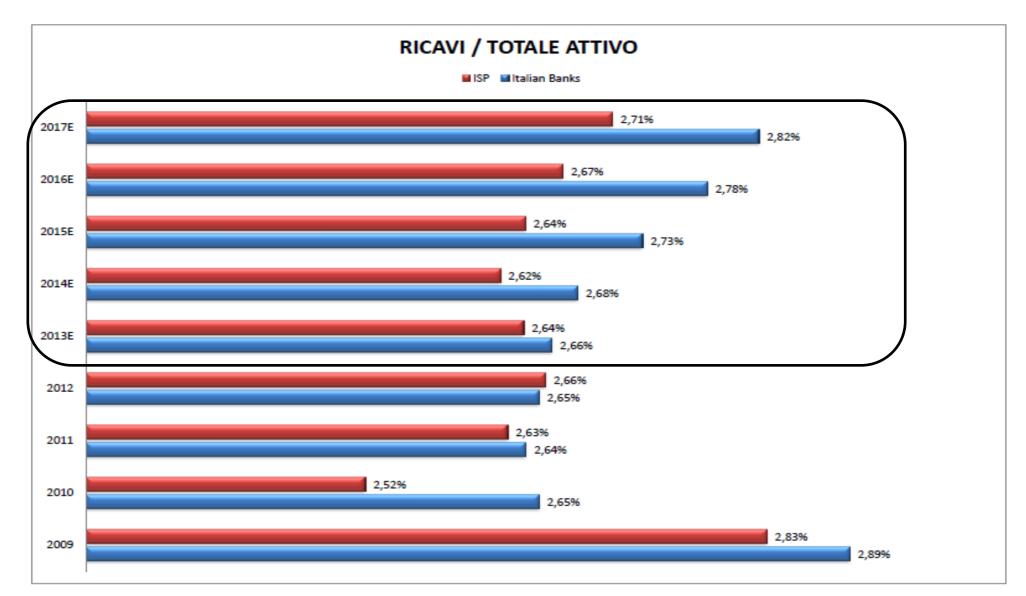
FOCUS: LA VISIONE DEGLI ANALISTI

(dati rilevati da report sul Gruppo ISP ed il sistema – Citibank, Kepler)



Nel confronto storico e previsivo la redditività dell'attivo è vista inferiore ai dati dell'intero sistema bancario...

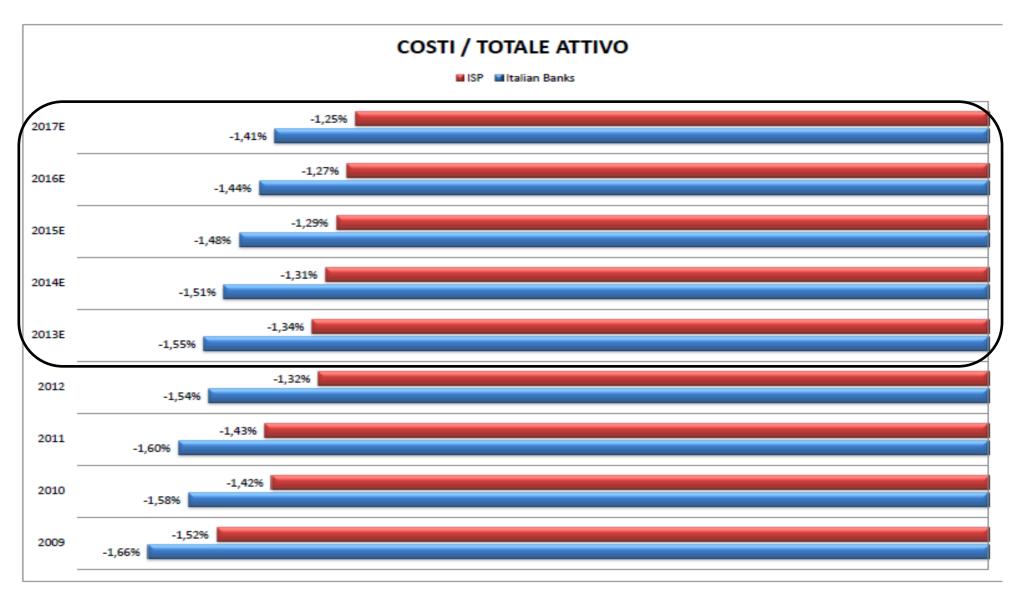






... diversamente da un indicatore di efficienza, sempre migliore anche nelle previsioni

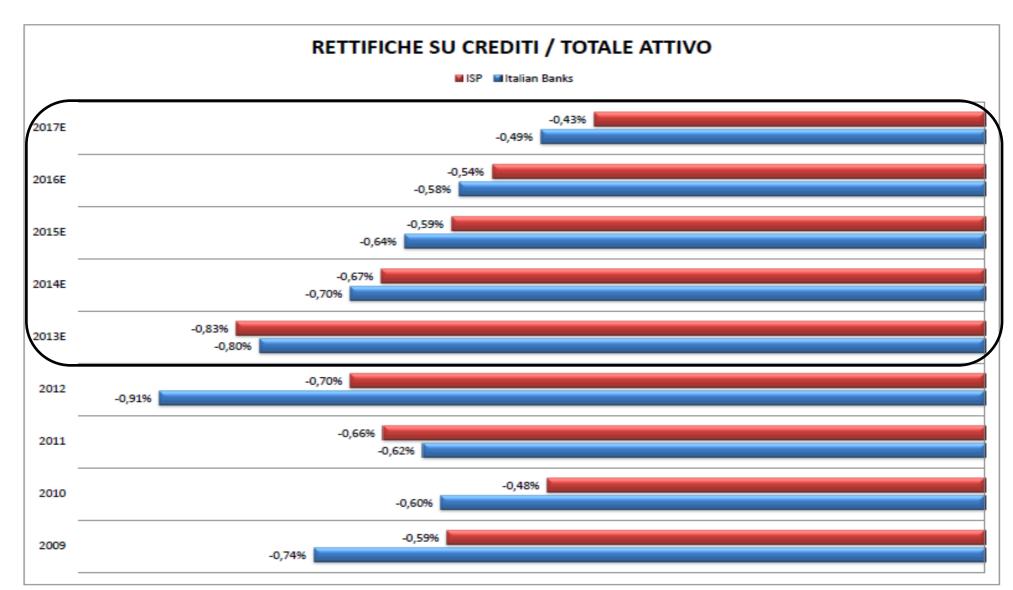






Anche il peso delle rettifiche future è visto in miglioramento per ISP...

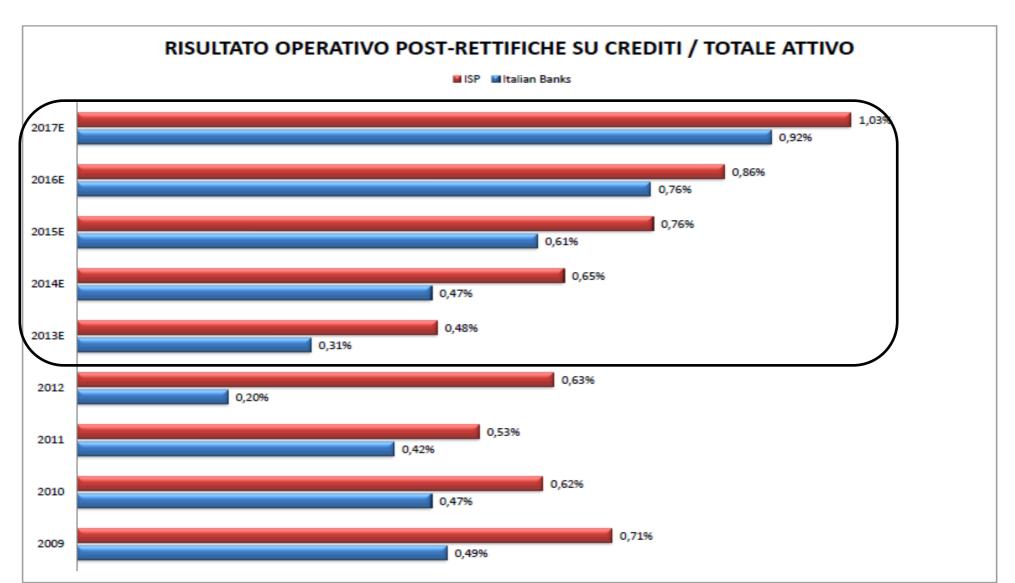






... migliorando conseguentemente sia il «sentiment» sul risultato operativo...

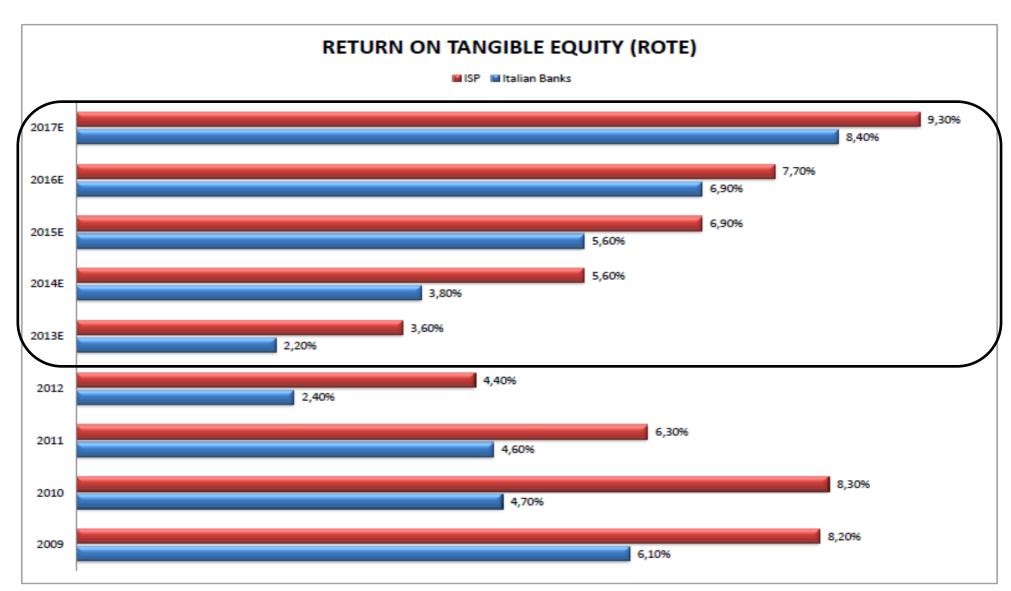






... che sul ROTE (ritorno per l'azionista)...

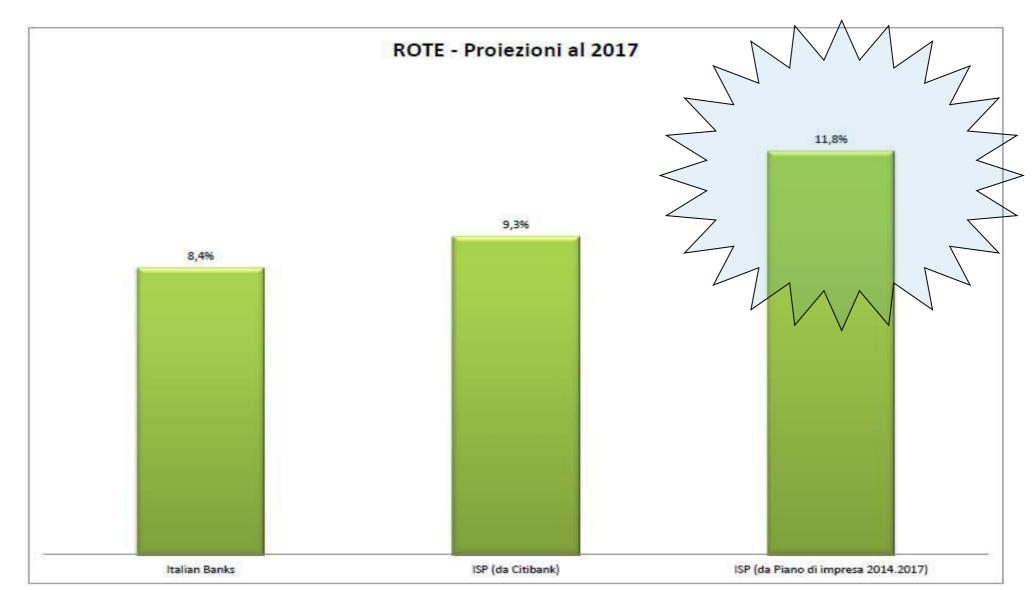






... anche se le previsioni del Piano 2014/2017 risultano più ottimistiche...



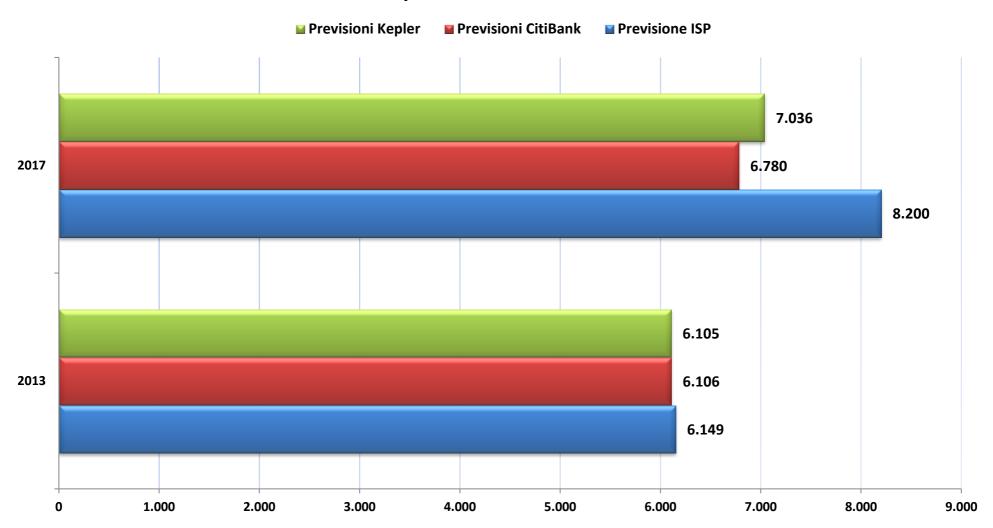




... anche guardando le singole componenti



Proiezioni di Piano di Impresa 2014-2017 - Commissioni Nette

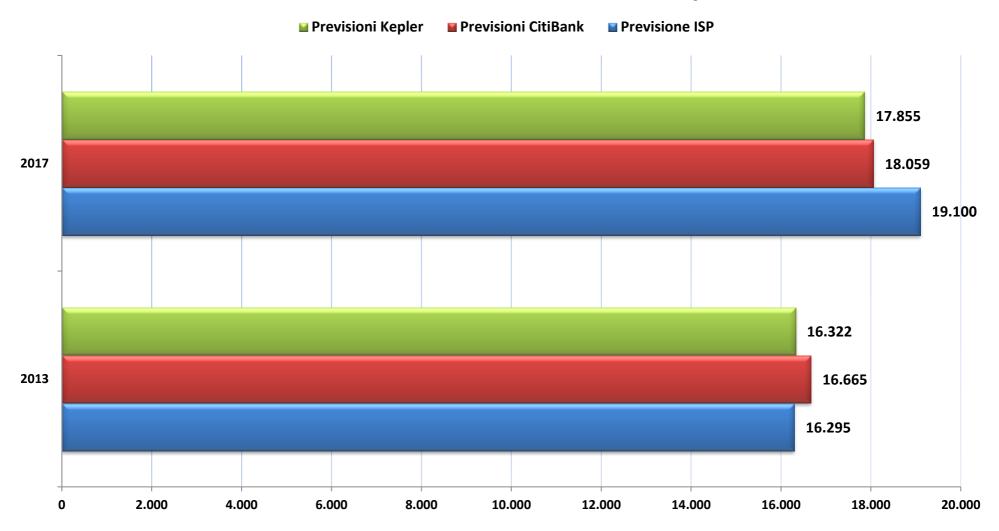




... anche guardando le singole componenti



Proiezioni di Piano di Impresa 2014-2017 Proventi Operativi Netti

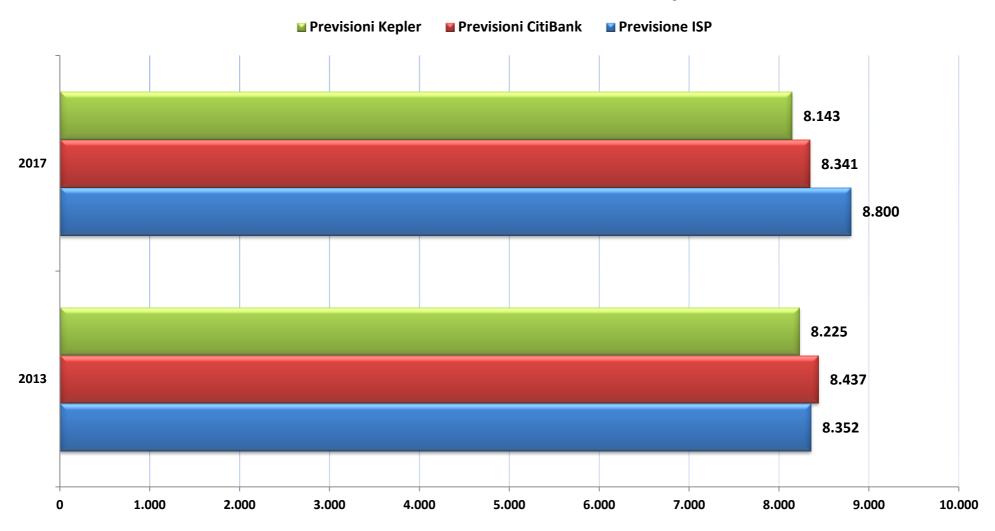




... anche guardando le singole componenti



Proiezioni di Piano di Impresa 2014-2017 Oneri Operativi Netti

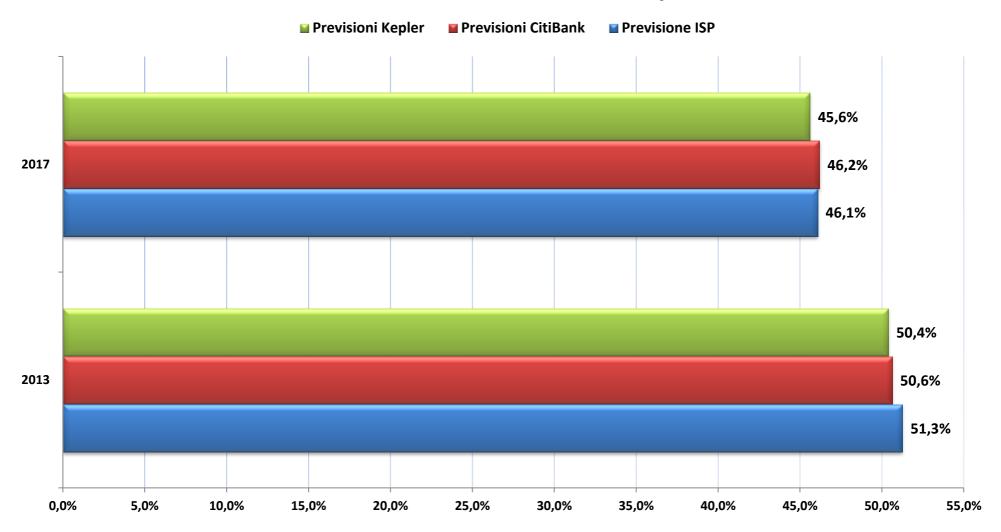




Il risultato in termini di efficienza risulta poi allineato...



Proiezioni di Piano di Impresa 2014-2017 Cost/Income

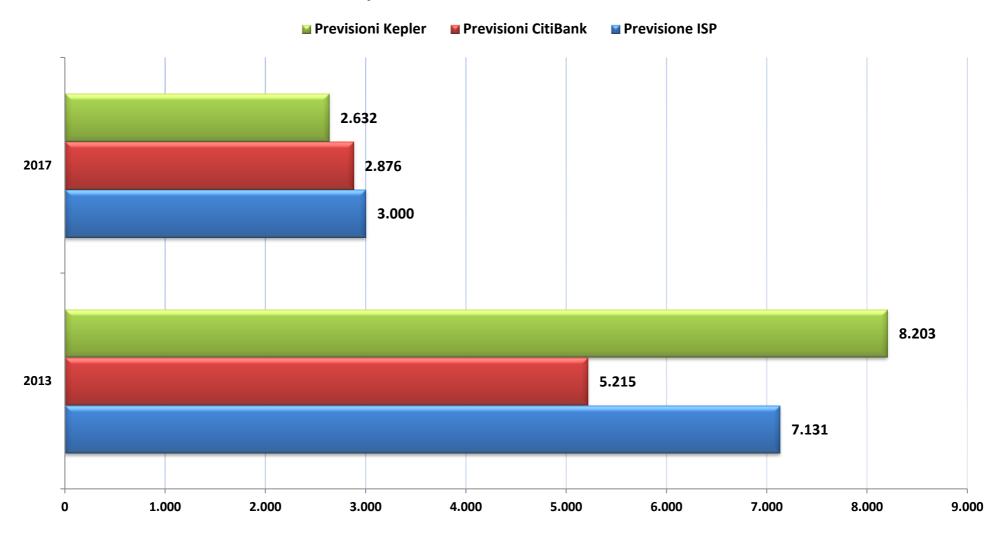




... a parità di rettifiche...



Proiezioni di Piano di Impresa 2014-2017 Rettifiche Nette su Crediti

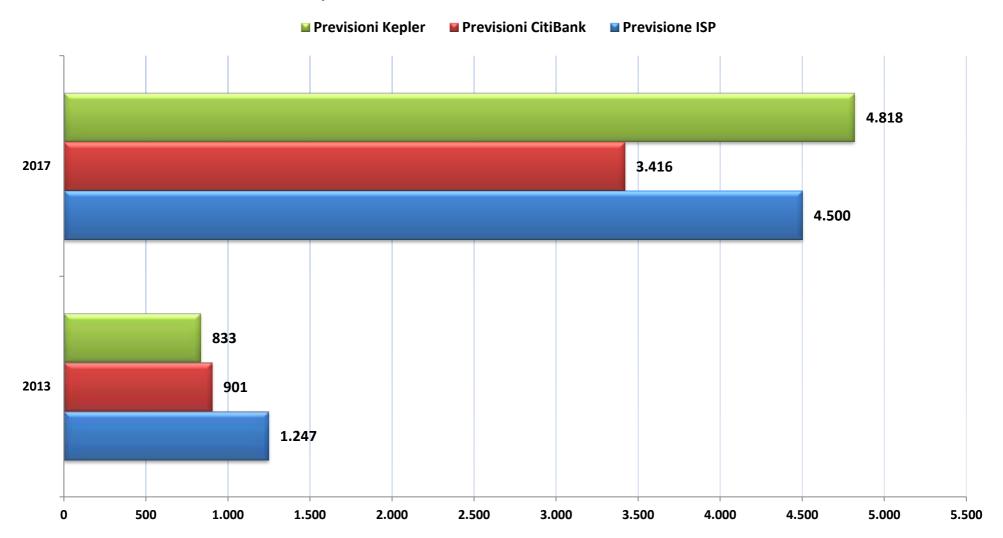




... porta un risultato netto «apparentemente» raggiungibile.



Proiezioni di Piano di Impresa 2014-2017 Risultato Netto Ante Rettifiche Avviamenti





Direttivo INTESASANPAOLO Arezzo, 26 maggio 2014



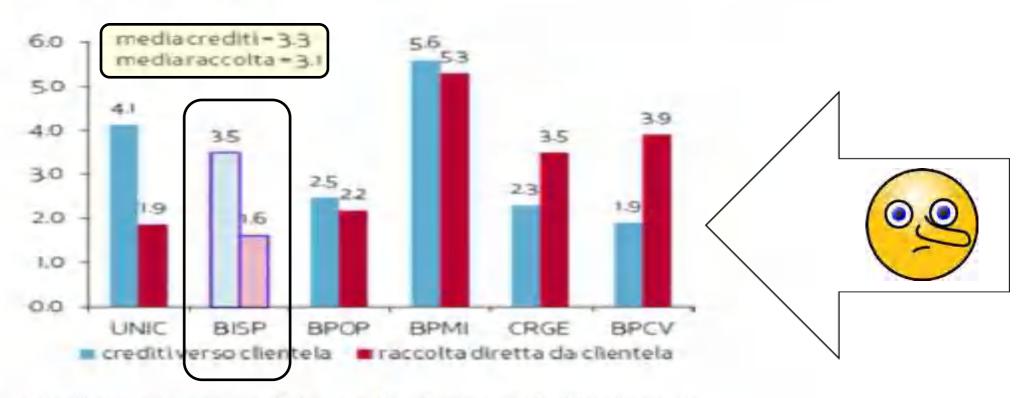
PALLONI... (chi la spara più grossa...)

(confronti dai Piani dei principali Gruppi da Elaborazioni Prometeia)





FIG. 2: CREDITI E RACCOLTA DIRETTA: CAGR 2013-2016 (%)

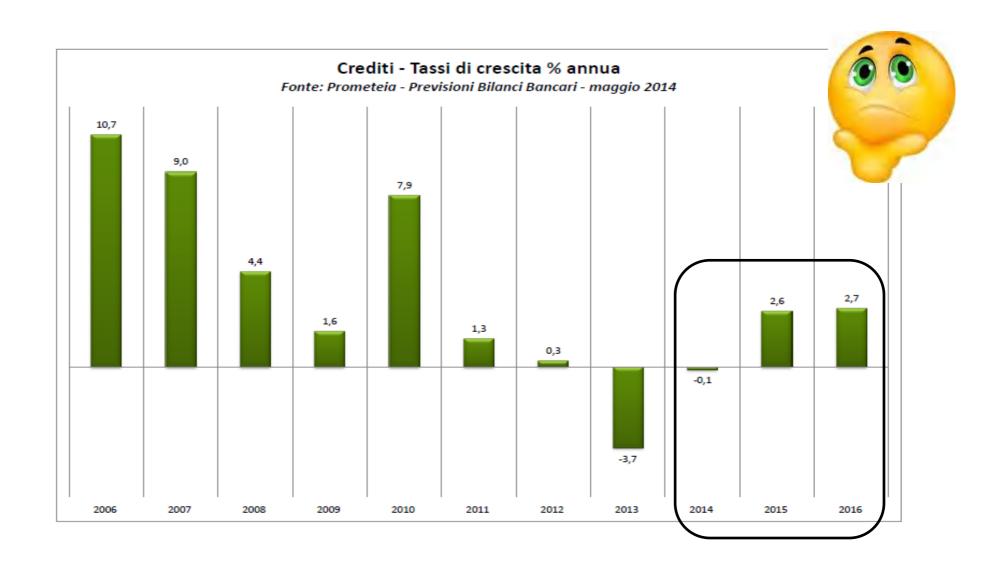


Nota: per Intesa Sanpaolo i cagr si riferiscono all'intervallo 2013-2017.

Per Uncredit i cagr si riferiscono alla Core Bank.











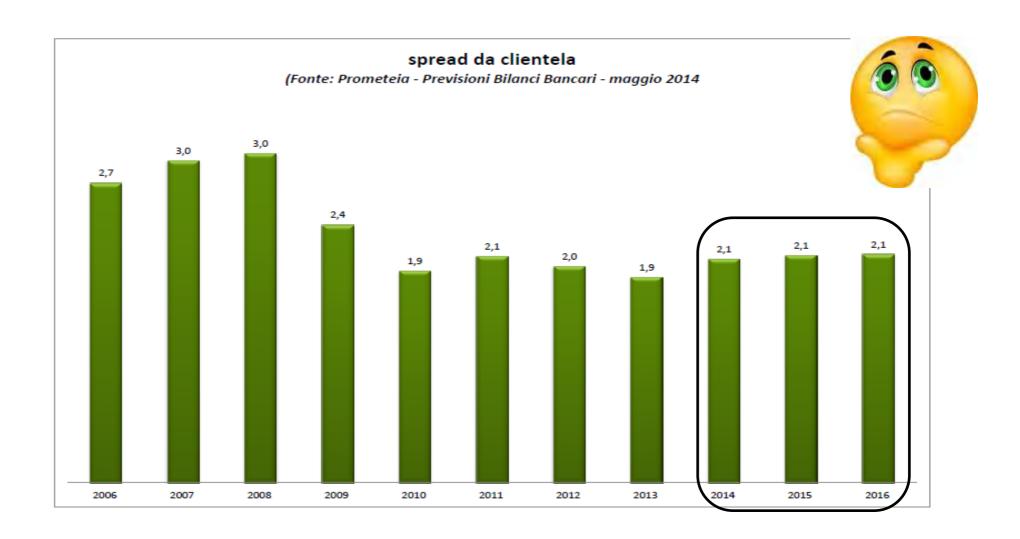




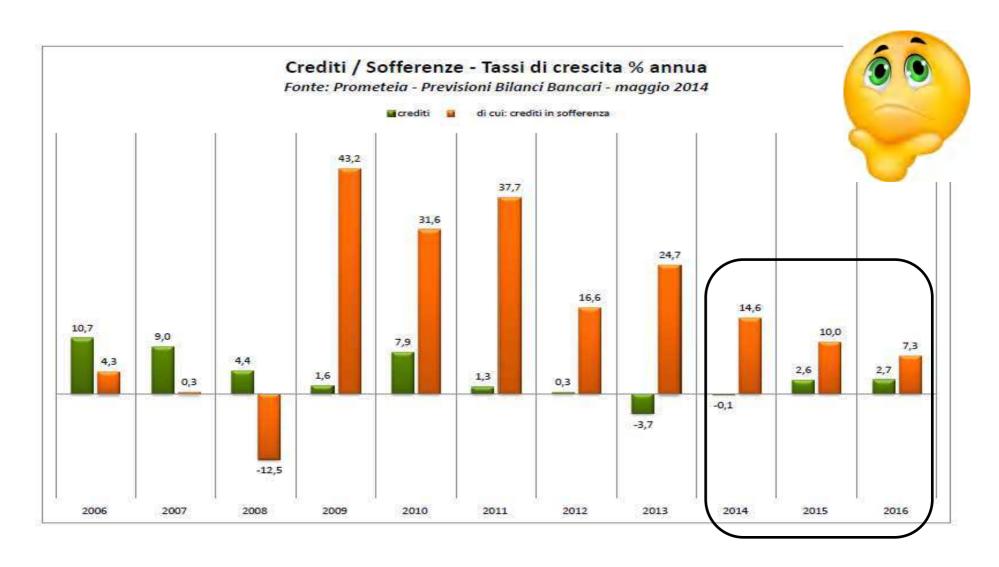


FIG. 5: COSTO DEL RISCHIO: RETTIFICHE SU CREDITI / IMPIEGHI (%)



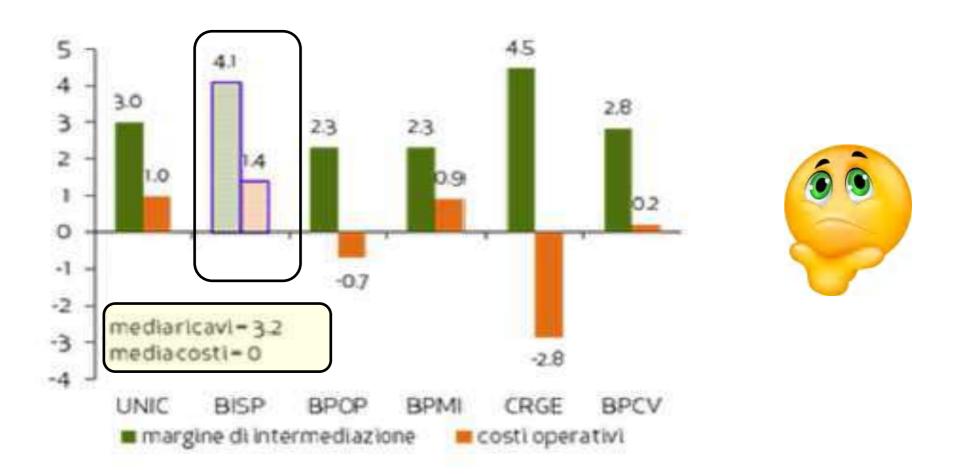








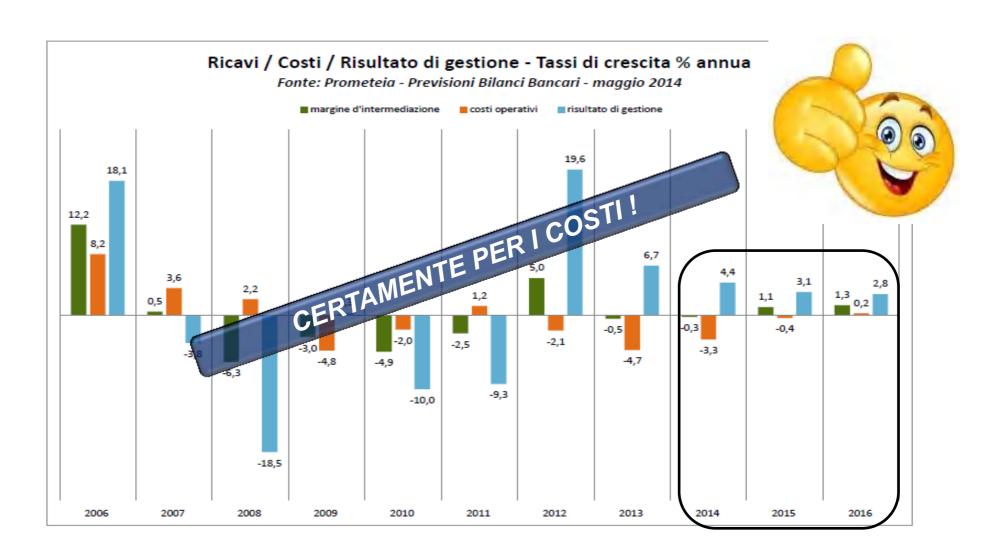




Nota: per Intesa Sanpaolo i cagr si riferiscono all'intervallo 2013-2017. Per Uncredit i cagr si riferiscono alla Core Bank.









Direttivo INTESASANPAOLO Arezzo, 26 maggio 2014



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

ISRF LAB - FISAC/CGIL